



EUROPEAN COMMISSION
HEALTH & CONSUMERS DIRECTORATE GENERAL
Unit 04 - Veterinary Control Programmes

SANCO/3747/2008

*Programmes for the eradication, control and monitoring of certain
animal diseases and zoonoses*

Eradication programme of Bovine Brucellosis

Approved* for 2009 by Commission Decision 2008/897/EC

Italy

* in accordance with Commission Decision 90/424/EEC



Ministero della Salute

Dipartimento per la
Sanità Pubblica
Veterinaria, la
Nutrizione e la
Sicurezza degli
Alimenti

Direzione Generale
della Sanità Animale
e del Farmaco
Veterinario

ITALIA

Piano nazionale per l'eradicazione della
Brucellosi bovina e bufalina per l'anno 2009

1. Identificazione del programma

Stato membro: Italia

Malattia: Brucellosi bovina e bufalina

Anno di attuazione: 2009

Riferimento del presente documento:

Persona da contattare: Dr. Ugo Santucci,

Tel +39.06.5994.6814, Fax +39.06.5994.6185

E-mail: u.santucci@sanita.it

Data di invio alla Commissione: 30/04/2008

Premessa

Il presente piano è stato redatto in accordo con la Decisione del Consiglio 90/638/CEE, del 27 novembre 1990, che fissa i criteri comunitari applicabili alle azioni di eradicazione e di sorveglianza di talune malattie animali e Viene seguito l'ordine dei punti riportati nell'Allegato II della Decisione della Commissione del 29/04/2004 che stabilisce requisiti uniformi per il contenuto delle domande di finanziamenti comunitari destinati a programmi di eradicazione, sorveglianza e controllo delle malattie animali.

Eventuali aggiornamenti dei piani regionali o nuovi piani regionali saranno trasmessi non appena disponibili.

2. Dati storici relativi all'evoluzione epidemiologica della malattia:

Tabella 1: andamento della brucellosi bovina e bufalina nel periodo 1997 – 2007 in Italia -allevamenti

anno	N. allevamenti controllabili	N. allevamenti controllati	% allevamenti controllati sui controllabili	N. allevamenti positivi	% allevamenti infetti sui controllati
1997	203.705	184.802	90,7	2.962	1,6
1998	195.899	175.013	89,3	2.649	1,5
1999	183.479	169.834	92,6	2.639	1,6
2000	174.054	154.691	88,9	2.019	1,3
2001	171.780	151.739	88,3	2.070	1,4
2002	161.859	144.215	89,1	1.823	1,3
2003	152.750	138.310	90,5	2.072	1,5
2004	98.361	91.392	92,9	1.630	1,78
2005	90.494	86.898	96,0	1.070	2,1
2006	76.219	71.623	93,9	1.394	1,95
2007	57.190	55.572	97,2	1.765	3,18

Tabella 2: andamento della brucellosi bovina e bufalina nel periodo 1997 – 2007 in Italia -capi

anno	N. capi controllabili	N. capi controllati	% capi controllati su controllabili	N. capi positivi	% capi positivi	N. capi abbattuti
1997	3.996.357	3.796.710	95,0	16.149	0,43	17.303
1998	4.003.346	3.790.650	94,7	16.100	0,43	17.275
1999	3.962.262	3.829.925	96,7	14.307	0,37	15.866
2000	3.926.030	3.631.142	92,5	10.019	0,28	10.587
2001	4.100.494	3.826.145	93,3	10.652	0,28	9.808
2002	4.118.587	3.759.893	91,3	12.475	0,33	12.563
2003	4.040.104	3.921.744	97,1	14.486	0,37	15.554
2004	2.099.697	2.044.406	97,4	8.637	0,42	9.197
2005	2.002.755	1.938.264	96,7	9.504	0,49	9.676
2006	1.678.963	1.601.160	95,4	6.642	0,41	7.077
2007	1.165.206	1.146.869	98,4	9.253	0,81	9.469

Dall'analisi dei dati pervenuti dalle Regioni in merito all'attività di eradicazione effettuata nell'anno 2007 scaturisce la situazione descritta di seguito.

Il patrimonio bovino/bufalino nazionale soggetto al programma nell'anno 2007 risulta diminuito per quanto riguarda il numero di aziende e il numero dei capi, in considerazione soprattutto del fatto che altre Regioni e Province (si veda a tal proposito la tabella inclusa nel paragrafo 4.3 per un rapido aggiornamento) hanno ottenuto la qualifica di ufficialmente indenne e quindi il relativo patrimonio è stato sottratto dal denominatore comune nazionale delle aziende e degli animali controllabili.

La percentuale di controlli sugli allevamenti è aumentata così come la percentuale d'infezione sugli allevamenti e sugli animali, dovuta quest'ultima all'aumento dei controlli sul patrimonio bufalino della Campania e dell'allevamento bovino in Calabria, ma soprattutto dovuta alla riduzione del denominatore costituito dagli allevamenti ed animali controllati, a seguito dell'ottenimento della qualifica di ufficialmente indenne da parte di altre regioni e Province.

Si conferma un'ampia area riguardante tutte le regioni del Nord e buona parte di quelle del Centro Italia che sono ormai prossime al raggiungimento degli obiettivi pianificati nel programma precedente, salvo alcune sacche ristrette in cui persiste ancora qualche problema.

La Sicilia resta la regione più problematica e da sola rappresenta più del 60% sul totale di aziende infette a livello nazionale.

Il Ministero della Salute considerata la persistenza della malattia in alcune Regioni del sud Italia, ha emanato l'ordinanza del 14-11-2006 "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di Tubercolosi, Brucellosi bovina e bufalina, Brucellosi ovi-caprina, Leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia", che prevede ulteriori misure di controllo per le sopra elencate malattie.

3. Descrizione del programma presentato:

Il programma è annuale, 2009, con i seguenti scopi:

- **il proseguimento e l'intensificazione delle misure di polizia sanitaria e profilassi della brucellosi bovina e bufalina;**
- **l'intensificazione dell'azione di risanamento degli allevamenti infetti, al fine dell'ottenimento della qualifica di ufficialmente indenne o indenne in caso di vaccinazione;**
- **il mantenimento della qualifica di Ufficialmente Indenne, o indenne in caso di vaccinazione, per gli allevamenti che hanno già raggiunto tale obiettivo;**
- ***intensificazione delle misure di controllo nelle 4 Regioni oggetto dell'Ordinanza Ministeriale del 14-11-2006 sopra menzionata.***

L'obiettivo previsto e possibile per l'anno 2009 prevede l'acquisizione (o, se del caso, il mantenimento) dei requisiti per la concessione della qualifica di territorio Ufficialmente Indenne, o indenne in caso di vaccinazione, da brucellosi bovina e bufalina delle Regioni dell'Area del Centro Nord e il contenimento dell'infezione nel restante territorio nazionale.

Si precisa che, nei territori in cui è prevista la vaccinazione con vaccino *Brucella abortus* ceppo RB51, la vaccinazione sarà realizzata nel rispetto delle prescrizioni della Decisione della Commissione 2002/598/CE, che autorizza vaccini contro la brucellosi bovina nel quadro della

direttiva 64/432/CEE del Consiglio, e delle linee-guida emanate sull'argomento (doc. SANCO/10245/2003).

La Commissione Europea ha approvato un piano speciale per il controllo della brucellosi bufalina in provincia di Caserta. Tale piano, a differenza della normativa nazionale vigente, prevede in sintesi l'identificazione elettronica di tutto il patrimonio bufalino tramite bolo endo-ruminale e la vaccinazione tramite RB51.

4. Misure previste dal programma presentato

4.1. Riepilogo delle misure previste dal programma

Durata del programma: annuale (rinnovato ogni anno)

Primo anno:

Ultimo anno:

X Controllo

X Eradicazione

(Nei bovini in provincia di Messina;
Nazione)

(Nel resto della

X Test

X Test

X Macellazione degli animali risultati positivi
animali risultati positivi

X Macellazione degli

X Abbattimento degli animali risultati positivi
animali risultati positivi

X Abbattimento degli

X Vaccinazione

X Estensione delle

misure di macellazione o abbattimento

• Terapia

X Eliminazione dei

prodotti

X Eliminazione dei prodotti

X Monitoraggio o sorveglianza

• Altro (specificare):

4.2. Designazione dell'autorità centrale responsabile della supervisione e del coordinamento dei servizi competenti per l'attuazione del programma

-Ministero della Salute: è l'organo centrale del Servizio sanitario nazionale, preposto alla funzione di indirizzo e programmazione in materia sanitaria, alla definizione degli obiettivi da raggiungere per il miglioramento dello stato di salute della popolazione, e alla determinazione dei livelli di assistenza da assicurare a tutti i cittadini in condizioni di uniformità, sull'intero territorio nazionale. La Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti ha competenze, tra l'altro, sul settore della Sanità Animale.

Al conseguimento degli obiettivi concorrono:

- Assessorati Regionali alla Sanità: rappresentano le strutture preposte all'organizzazione, sul proprio territorio, dei servizi e delle attività destinate alla tutela della salute; provvedono inoltre alla programmazione degli interventi da compiere, coordinando l'azione delle A.S.L. e verificandone l'operato.

-Aziende Sanitarie Locali (A.S.L.), rappresentano le unità operanti sul territorio; esse provvedono ad assicurare i livelli di assistenza nel proprio ambito territoriale attraverso i propri servizi. Dipendono amministrativamente e finanziariamente dalle Regioni, pur godendo di ampia autonomia gestionale.

-Istituti Zooprofilattici Sperimentali: sono enti sanitari di diritto pubblico dotati di autonomia gestionale ed amministrativa, che rappresentano lo strumento tecnico ed operativo del Servizio sanitario nazionale, in particolare per quanto riguarda la sanità animale, il controllo della

salubrità e qualità degli alimenti di origine animale, l'igiene degli allevamenti e il corretto rapporto tra insediamenti umani, animali e l'ambiente.

Ogni I.Z.S. provvede, tramite prove interlaboratorio tra la sede centrale e le sezioni diagnostiche provinciali, ad assicurare l'uniformità della diagnosi della brucellosi sul territorio di competenza. Il Centro di referenza Nazionale per le Brucellosi organizza prove interlaboratorio tra i dieci I.Z.S. presenti in Italia.

Con Decreto Ministeriale 4 ottobre 1999 l'I.Z.S. dell'Abruzzo e Molise, con sede in Teramo è stato designato quale Centro di referenza nazionale per le brucellosi.

Ulteriori informazioni sul Ministero della Salute, ed in particolare sulla Direzione Generale della Sanità Veterinaria e degli Alimenti possono essere reperite consultando il sito <http://www.ministerosalute.it/>

4.3. Descrizione e delimitazione delle zone geografiche e amministrative in cui sarà applicato il programma

Il programma sarà applicato sull'intero territorio nazionale tenendo conto delle differenze epidemiologiche evidenziate nelle diverse aree del paese. Le regioni e province che hanno ottenuto lo status di ufficialmente indenne (si veda tabella seguente), d'intesa con questo Ministero e con il Centro di referenza nazionale per le brucellosi, adotteranno specifici programmi regionali di sorveglianza e controllo. Per questi specifici programmi di sorveglianza, sebbene rientranti in questo piano nazionale per l'eradicazione della brucellosi bovina e bufalina per l'anno 2007, non è stato chiesto nessun co-finanziamento comunitario.

Province ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria, con aggiornamento al 4 Dicembre 2007, raggruppate per Decisione

Tubercolosi bovina	Brucellosi bovina	Leucosi enzoitica bovina	Brucellosi ovi-caprina
Decisione e province riconosciute Uff. Indenni	Decisione e province riconosciute Uff. Indenni	Decisione e province riconosciute Uff. Indenni	Decisione e province riconosciute Uff. Indenni
2003/467/CE Bergamo, Lecco, Sondrio in Lombardia; Ascoli Piceno nelle Marche; Bolzano, Trento in Trentino-Alto Adige 2004/230/CE Grosseto in	2003/467/CE Bergamo, Como, Lecco, Mantova, Sondrio, Varese in Lombardia; Ascoli Piceno in Marche; Bolzano, Trento in Trentino-Alto Adige; Bologna, Ferrara, Forli, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia,	2003/467/CE Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Mantova, Sondrio, Varese in Lombardia; Ascoli Piceno nelle Marche; Bolzano, Trento in Trentino-Alto Adige; Bologna, Ferrara, Forli, Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini in Emilia Romagna; Aosta in Val d'Aosta	2002/482/CE Bolzano in Trentino-Alto Adige 2003/237/CE Arezzo in Toscana; Cagliari, Nuoro, Sassari, Oristano in Sardegna 2003/732/CE

<p>Toscana</p> <p>2005/28/CE del 12/01/2005</p> <p>Como in Lombardia; Prato in Toscana</p>	<p>Rimini in Emilia Romagna; Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari in Sardegna</p> <p>2004/63/CE</p> <p>Cremona, Lodi, Pavia in Lombardia</p>	<p>2004/63/CE</p> <p>Cremona, Lodi, Milano in Lombardia; Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Siena in Toscana</p>	<p>Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Pavia, Sondrio, Varese in Lombardia; Trento in Trentino-Alto Adige</p> <p>2004/199/CE</p> <p>Rieti, Viterbo nel Lazio</p>
<p>2006/169/CE del 21/02/2006</p> <p>Pescara in Abruzzo</p>	<p>2004/230/CE</p> <p>Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa in Toscana</p>	<p>2005/28/CE</p> <p>Pavia in Lombardia; Massa-Carrara in Toscana; Perugia, Terni in Umbria</p>	<p>2005/28/CE</p> <p>Firenze, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena in Toscana; Perugia, Terni in Umbria</p>
<p>2006/290/CE del 18/04/2006</p> <p>Friuli Venezia Giulia</p>	<p>2005/28/CE</p> <p>Brescia in Lombardia; Prato in Toscana; Perugia, Terni in Umbria</p>	<p>2005/604/CE</p> <p>Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli in Piemonte</p>	<p>2005/764/CE del 28/10/2005</p> <p>Grosseto in Toscana</p>
<p>2007/174/CE del 20/03/2007</p> <p>Emilia Romagna, Novara e Verbania in Piemonte;</p> <p>Livorno, Lucca e Siena in Toscana;</p> <p>Belluno e Padova in Veneto.</p>	<p>2005/604/CE del 04/08/2005</p> <p>Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbania, Vercelli in Piemonte</p>	<p>2006/169/CE</p> <p>Pescara in Abruzzo; Friuli Venezia Giulia; Frosinone, Rieti nel Lazio; Imperia in Liguria; Ancona, Macerata, Pesaro nelle Marche</p>	<p>2005/604/CE</p> <p>Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Urbino nelle Marche; Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli in Piemonte</p>
<p>Draft 04/12/07</p> <p>Vercelli in Piemonte; Pisa e Pistoia in Toscana.</p>	<p>2006/169/CE</p> <p>Pescara in Abruzzo; Friuli Venezia Giulia; Rieti nel Lazio; Imperia, Savona in Liguria; Milano in Lombardia; Pistoia, Siena in Toscana</p> <p>2007/174/CE del 20/03/2007</p> <p>Torino in Piemonte;</p> <p>Firenze in Toscana;</p>	<p>2006/290/CE</p> <p>Molise</p> <p>2007/174/CE del 20/03/2007</p> <p>Savona in Liguria;</p> <p>Oristano in Sardegna;</p> <p>Veneto.</p>	<p>2006/169/CE</p> <p>Pescara in Abruzzo; Friuli Venezia Giulia; Savona in Liguria; Isernia in Molise</p> <p>Draft 04/12/07</p> <p>Roma e Latina nel Lazio;</p> <p>Regione Veneto.</p>

	Veneto.		
	Draft 04/12/07		
	Brindisi in Puglia; Regione Toscana.		

Il Ministero della Salute ha inoltre potenziato le misure di lotta in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia contro tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovicaprina e leucosi, emanando l'Ordinanza Ministeriale 14-11-2006. In sintesi l'ordinanza prevede le seguenti misure di rinforzo:

- blocco delle movimentazioni di animali verso o dagli allevamenti con qualifica sanitaria sospesa, salvo nei casi di invio al macello (articolo 3, comma 6);
- gli allevamenti da ingrasso possono accettare animali solo da allevamenti da riproduzione o stalle di sosta ufficialmente indenni o indenni, previo test di pre-movimentazione (articolo 5, comma 2 dell'ordinanza);
- dagli allevamenti da ingrasso gli animali possono essere destinati solo al mattatoio;
- intensificazione della sorveglianza al macello con esami batteriologici sui capi dubbi o positivi; gli II.ZZ.SS. locali in seguito ad isolamento, inviano il materiale al Centro di Referenza Nazionale per la tipizzazione dei ceppi batterici (articolo 7).
- Gli animali positivi vengono identificati immediatamente e non oltre le 48 ore dalla notifica ufficiale (marca + identificazione elettronica tramite bolo endoruminale); l'abbattimento è immediato e comunque avviene non oltre i 15 giorni dalla notifica ufficiale di positività (articolo 8, comma 1 e articolo 12).

4.4. Misure attuate nell'ambito del programma

4.4.1. Misure e disposizioni legislative concernenti la registrazione delle aziende:

Le norme riguardanti il sistema di registrazione degli allevamenti e delle aziende sono contenute nel D.P.R. 317/96 (attuazione della Direttiva 92/102/EEC), nel D.P.R. 437/2000 che ha recepito il Regolamento 820/97/EEC, e nel Regolamento CE 1760/2000.

Tale sistema di Identificazione e Registrazione è composto dai seguenti elementi:

Codici identificativi individuali degli animali;

Documenti identificativi (passaporti) per gli animali;

Registri tenuti presso ciascuna azienda;

Banca dati informatizzata.

Il Ministero della Salute ha provveduto alla messa a disposizione delle Aziende ASL, delle Regioni, delle associazioni di categoria, oltre che direttamente agli allevatori interessati, un sistema informativo, in modo da poter veicolare i dati sul patrimonio bovino e bufalino alla banca dati centrale. Il Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2002 prevede che i responsabili degli stabilimenti di macellazione comunichino alla Banca Dati Nazionale, e contestualmente alle Banche Dati Regionali, per via informatica, tutti i dati relativi ai capi macellati.

4.4.2. Misure e disposizioni legislative concernenti l'identificazione degli animali:

L'attuale sistema di identificazione e registrazione dei bovini (D.P.R. 317/96 e D.P.R. 437/2000 attuazione del Regolamento CEE 820/97 abrogato dal Reg. CEE 1760/2000 e Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina") consente, tramite la documentazione identificativa dell'animale (Cedola identificativa e il Documento di identificazione individuale per la specie bovina detti anche passaporti) nonché il codice identificativo individuale del capo (Marche auricolari) di risalire all'allevamento di origine e tenere traccia degli spostamenti cui è stato sottoposto il capo.

Inoltre, per la movimentazione degli animali è sempre obbligatoria la compilazione del modello 4 in quattro copie, previsto dall'articolo 31 del Regolamento di polizia veterinaria (R.P.V.), contenente le informazioni necessarie per l'identificazione delle aziende di origine e di destinazione, le matricole individuali degli animali da movimentare, il loro stato sanitario, le generalità del trasportatore.

Il Ministero della Salute, di concerto con altre Amministrazioni, ha predisposto un apposito Manuale operativo per la definizione delle procedure di attuazione del Decreto Interministeriale del 31 gennaio 2002 "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina" per la definizione delle norme tecniche in materia di registrazione ed identificazione degli animali della specie bovina e bufalina.

Prima di dar inizio alle operazioni di attuazione del programma in ogni azienda il Veterinario Ufficiale provvederà a verificare la rispondenza delle informazioni contenute nella Banca Dati Nazionale circa quell'azienda e, in caso di difformità evidenziate (mancate registrazioni, ecc.), farà in modo che la Banca Dati Nazionale sia tempestivamente aggiornata. I contravventori agli obblighi previsti dalla specifica normativa riguardante il sistema di identificazione e registrazione dei bovini sono sanzionati ai sensi del D.L.vo n. 58 del 29 gennaio 2004.

4.4.3. Misure e disposizioni legislative concernenti la notifica della malattia:

L'obbligo di denuncia, oltre ad essere previsto dal D.M. 651/94, è sancito, anche per il solo sospetto d'infezione, dall'art. 2 del R.P.V. n.320 dell'8 febbraio 1954.

E' considerato infetto da brucellosi l'allevamento in cui, in base alle prove sierologiche ufficiali o a seguito di accertamenti batteriologici, uno o più capi risultino aver contratto l'infezione.

Parimenti è considerato infetto l'animale in cui, sulla base delle lesioni anatomopatologiche riscontrate dal veterinario ispettore in sede di macellazione e in seguito alle opportune indagini, viene accertata l'infezione.

Ai fini dell'obbligo di denuncia vanno considerati come sospetti tutti i casi di aborto di cui non sia stata accertata una causa diversa dalla brucellosi.

In caso di aborto si effettua ugualmente l'indagine epidemiologica con la raccolta dei dati previsti dalla Scheda "Raccolta dati in un focolaio di Brucellosi" allegata al programma dell'anno 2003. Detta scheda accompagnerà il campione di aborto all'IZS che provvederà alle successive analisi e alla trasmissione di tutti i dati sia alle ASL competenti per territorio che all'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale competente per territorio.

I tempi di comunicazione tra IZS - ASL e ASL - allevatore e quindi della relativa notifica ufficiale devono essere strettamente osservati e comunque tali da consentire lo svolgimento di tutte le operazioni necessarie comprese tra l'apertura del focolaio sino alla sua chiusura.

Le Autorità Regionali, gli II.ZZ.SS. e le AA.SS.LL. adottino tutte le misure utili ad abbreviare detti tempi compreso mezzo di trasmissione elettronica. Si suggerisce, al fine di accelerare la predisposizione di tutti i procedimenti atti alla gestione del focolaio di adottare, in attesa della formalizzazione da parte dell'autorità sanitaria locale, un sistema di "prenotifica" con cui il Veterinario ufficiale immediatamente impartisce all'allevatore tutte le disposizioni del caso.

I contravventori all'obbligo di denuncia, anche in caso di sospetto, sono puniti con le sanzioni amministrative.

4.4.4. Misure e disposizioni legislative applicabili in caso di risultato positivo:

Si applicano tutte le misure previste dal Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/54 in particolare quanto previsto agli art. 105, 106 e 110.

In aggiunta il D.M. 651/94 prevede che venga effettuata un'accurata indagine epidemiologica da parte del veterinario ufficiale in collaborazione con l'I.Z.S. territorialmente competente e l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale. All'uopo si utilizzerà la modulistica appositamente predisposta di cui all'allegata Scheda "Rilevazione dati in un focolaio", già allegata al programma per l'anno 2003.

Il flusso dei dati informativi seguirà lo "Schema di flusso informativo", già allegato al programma per l'anno 2003.

La segnalazione di insorgenza del focolaio ai Servizi di igiene pubblica dell'ASL territorialmente competente rappresenta un'obbligo previsto dall'art. 5 del Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con DPR 320/54. Viceversa i Servizi di igiene pubblica dell'ASL territorialmente competente comunicheranno ai Servizi veterinari dell'ASL ogni caso di insorgenza di Brucellosi nell'Uomo. All'uopo si utilizzerà la modulistica appositamente predisposta di cui al modello "Segnalazione di casi di zoonosi negli animali", già allegata al programma per l'anno 2003.

Negli allevamenti in cui sono stati riscontrati capi infetti, questi ultimi devono essere isolati, marcati e allontanati sotto vincolo sanitario a esclusivo scopo di macellazione al più presto e comunque non oltre 30 giorni. Si ribadisce la necessità dell'isolamento e della sorveglianza circa la sua efficacia e corretta attuazione al fine di limitare il più possibile l'estendersi dell'infezione.

Nelle 4 Regioni (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) oggetto dell'ordinanza del 14-11-2006, gli animali positivi vengono identificati immediatamente e non oltre le 48 ore dalla notifica ufficiale (marca + identificazione elettronica tramite bolo endoruminale); l'abbattimento è immediato e comunque avviene non oltre i 15 giorni dalla notifica ufficiale di positività (articolo 8, paragrafo 1 e articolo 12).

E' prevista l'effettuazione di esami sierologici in altri allevamenti qualora si riscontri una correlazione epidemiologica con quello infetto.

In caso di difficoltà per la macellazione o per la vendita delle carcasse, qualora queste ultime siano state destinate al libero consumo, le Autorità Regionali attueranno ogni procedura consentita al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per la macellazione dei capi infetti.

Si ribadisce l'importanza di contenere i tempi per l'abbattimento degli animali.

Il latte degli animali infetti o sospetti deve essere raccolto separatamente e destinato esclusivamente all'alimentazione animale, previo trattamento termico; secondo le disposizioni del D.P.R. 54/97 (attuazione della Direttiva 92/46/EEC) il latte degli animali sani può essere conferito solo per la produzione di latte e prodotti a base di latte trattati termicamente.

Le disinfezioni devono riguardare il letame, che deve essere rimosso dalla stalla, disinfettato e conservato almeno cinque mesi prima del suo utilizzo; le strutture mobili ed immobili delle aziende, che devono essere pulite e disinfettate utilizzando le apposite unità mobili di disinfezione; al termine della disinfezione viene rilasciato un apposito certificato comprovante l'avvenuta effettuazione delle operazioni.

Il ripopolamento è consentito dopo che i bovini superiori ai dodici mesi rimasti nell'azienda infetta hanno reagito negativamente ad almeno due prove diagnostiche ufficiali, la prima delle quali effettuata ad almeno 42 giorni dopo l'allontanamento dell'ultimo capo infetto e la seconda da un minimo di quattro ad un massimo di sei settimane dalla prima.

Infine, il D.M. 429/97 ha introdotto la possibilità, nei casi in cui la situazione epidemiologica sia valutata di difficile risoluzione, di abbattere ed indennizzare l'intero effettivo dell'allevamento. Questo tipo di operazioni vengono proposte dal Servizio veterinario competente ed autorizzate dall'autorità regionale, previo parere favorevole dell'I.Z.S. competente per territorio, con informazione al Ministero della Salute. Ai fini di accelerare il risanamento degli allevamenti infetti, si raccomanda che, nel caso di abbattimento totale, vengano eliminati anche gli eventuali vitelli nati da madri sieropositive, senza attendere il risultato delle relative analisi.

Anche se auspicabile, si precisa che il preventivo consenso dell'allevatore non deve costituire motivo per dilazionare i tempi per l'adozione della strategia dello stamping out: si ricorda che la tempestività rappresenta un prerequisite indispensabile per contrastare efficacemente la diffusione della malattia.

A tal proposito si consiglia anche di valutare, in caso di focolaio di brucellosi, l'evenienza di procedere immediatamente all'abbattimento, insieme ai capi riconosciuti sicuramente infetti, anche di quelli risultati dubbi alla prova sierologica, nonché degli animali risultati positivi anche ad una sola delle prove sierologiche previste dalla normativa.

I contravventori alle disposizioni di cui al regolamento di Polizia Veterinaria, ai sensi dell'art. 358 del T.U.U.L.L.S.S., così come da ultimo modificato dal D.l.vo 22 maggio 1999, n. 196, art. 16, sono puniti, con la sanzione amministrativa da Euro 1549,37 a Euro 9296,22, salvo che il fatto costituisca reato.

4.4.5. Misure e disposizioni legislative concernenti le diverse qualifiche di animali e aziende:

Tutte le aziende devono raggiungere la qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne (nelle province in cui è prevista la vaccinazione, se vi sono presenti animali vaccinati).

Per il riconoscimento della qualifica di allevamento Ufficialmente indenne, tutti i capi presenti in azienda devono essere esenti da manifestazioni cliniche di brucellosi da almeno sei mesi, non

devono, fatte salve le femmine vaccinate da almeno tre anni, essere vaccinati contro la brucellosi e non devono avere avuto contatti con animali di specie ricettive alla brucellosi di livello sanitario inferiore.

Inoltre, tutti gli animali di età superiore ai dodici mesi devono aver presentato esito negativo a due prove sierologiche ufficiali praticate ad un intervallo non inferiore a quattro mesi e non superiore ad otto mesi, e per il mantenimento della qualifica, devono essere controllati ogni anno con due prove analoghe effettuate ad un intervallo che va da un minimo di tre ad un massimo di sei mesi.

I Servizi Veterinari inseriscono nella Banca Dati Nazionale dell'anagrafe bovina le informazioni relative allo stato sanitario degli allevamenti (ufficialmente indenne, indenne, infetto, ultimo controllo negativo, sconosciuto, sospeso), nonché altre informazioni sanitarie ritenute utili alla corretta gestione del programma, soprattutto per quanto riguarda la sorveglianza epidemiologica.

Possono essere introdotti solo animali provenienti da allevamenti ufficialmente indenni da brucellosi che, se di età superiore ai dodici mesi, hanno presentato esito negativo ad una prova sierologica ufficiale effettuata nei trenta giorni precedenti l'introduzione in allevamento.

Le Province sono dichiarate Ufficialmente Indenni da brucellosi bovina qualora tutti gli allevamenti presenti nel loro territorio sono sotto controllo ufficiale ed il 99,8% degli allevamenti è risultato ufficialmente indenne negli ultimi 5 anni, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs 196/99, recepimento della Direttiva 97/12/CE; una Regione è dichiarata ufficialmente indenne qualora tutte le sue province siano in possesso della qualifica.

Un'azienda Ufficialmente Indenne che non viene sottoposta ai controlli previsti per il mantenimento della qualifica durante l'anno perde la qualifica e viene inserita tra le aziende con qualifica sconosciuta.

Per quanto riguarda le movimentazioni stagionali per motivi di pascolo, alpeggio e transumanza, il D.M. 651/94 prevede che possano spostarsi per tali motivi solo allevamenti in possesso della qualifica di Ufficialmente Indenne da brucellosi. Inoltre gli animali devono essere sottoposti ad accertamento diagnostico con esito favorevole nei 30 giorni precedenti lo spostamento nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia (O.M. 14-11-2006 articolo 15).

4.4.6. Procedure di controllo stabilite dal programma, in particolare le norme relative ai movimenti degli animali che potrebbero essere colpiti o contagiati da una determinata malattia e quelle relative al regolare esame delle aziende o delle zone interessate

Ai sensi del D.M. 651/94, è previsto l'obbligo di registrazione delle aziende oggetto del piano e la successiva redazione di un elenco da parte dei Servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio.

Inoltre, con l'entrata in vigore del D.P.R. 317/96, ogni allevatore deve obbligatoriamente registrare la propria azienda presso la A.S.L. competente per territorio, che assegna un apposito codice di identificazione.

Ciascun allevatore detiene una scheda di stalla (copia del Mod. 2/33) nella quale vengono registrate le operazioni di controllo effettuate.

Copia di tale scheda è inoltre conservata e aggiornata presso gli archivi dei Servizi veterinari.

La movimentazione dei bovini, ad esclusione dell'invio alla macellazione, è consentita esclusivamente ai soggetti provenienti da allevamenti ufficialmente indenni e indenni da brucellosi scortati da rispettiva modulistica (rispettivamente Mod. P ed L) nonché dal Mod. 4 che viene compilato in quattro copie. In tutti i casi che non prevedono l'invio al macello degli animali il veterinario ufficiale compilerà la sezione E – Attestazione sanitaria – prevista dal modello 4 con l'indicazione della data dell'ultimo controllo effettuato sugli animali e sull'allevamento di provenienza, nonché la qualifica sanitaria dell'allevamento di provenienza.

In casi di irregolarità sono previste sanzioni.

Le Autorità regionali possono, con provvedimenti propri, riconoscere un particolare stato di accreditamento degli allevamenti da ingrasso al fine di consentire la movimentazione di questi animali non solo verso il macello, direttamente o indirettamente, ma anche verso altri allevamenti da ingrasso.

Tali allevamenti dovranno soddisfare almeno ai seguenti requisiti:

- siano costituiti esclusivamente da animali provenienti da allevamenti Ufficialmente indenni o accreditati e se superiori ai 12 mesi ad una prova diagnostica per brucellosi;
- siano sottoposti a specifici programmi di sorveglianza da parte dell'Autorità sanitaria locale;
- il Mod. 4 di accompagnamento degli animali dovrà riportare lo stato di accreditamento dell'allevamento di provenienza;
- detti animali non dovranno venire in contatto con animali da riproduzione e dovranno essere immessi in circuiti destinati esclusivamente ad animali da ingrasso. Le regioni si informeranno reciprocamente circa l'individuazione delle strutture (mercati, stalle di sosta, ecc.) coinvolte in detti circuiti.
- considerata la breve vita produttiva e la movimentazione di questi animali esclusivamente verso il macello a fine ciclo, queste strutture possono essere considerate come unità epidemiologiche distinte sottoposte a rigide misure di biosicurezza. Si conferma che per tali allevamenti da ingrasso sono previsti piani specifici regionali di sorveglianza.

4.4.7. Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione, ...) della malattia:

TEST

I test ufficiali utilizzati in Italia (SAR-Ag R.B. e F.d.C.) rispondono alle disposizioni della Direttiva 64/432/CEE (recepita in Italia dal D.L.vo 196/99).

L'antigene utilizzato per la prova al Rosa bengala è unico per il territorio nazionale e viene prodotto dall'I.Z.S. dell'Abruzzo e del Molise. L'antigene per la F.d.C. è unico per il territorio nazionale e viene prodotto dall'I.Z.S. della Lombardia e dell'Emilia Romagna. La qualità degli antigeni viene sistematicamente controllato dall'Istituto Superiore di Sanità. La standardizzazione degli antigeni viene effettuata conformemente alle disposizioni comunitarie. Il laboratorio di medicina veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità è responsabile dell'accertamento della qualità dei test effettuati in Italia.

Tutti i test ufficiali vengono eseguiti presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali competenti per territorio.

Per gli allevatori che non collaborano al programma è prevista l'esecuzione forzata delle operazioni con costi a totale carico degli stessi (art. 26 del D.M. 651/94).

Si ritiene necessario aumentare il numero di esami batteriologici per l'isolamento di *Brucella* spp. sui capi abbattuti al macello a seguito di sieropositività e sui prodotti degli aborti che si dovessero verificare in allevamento.

Le regioni o province ufficialmente indenni ai sensi della normativa comunitaria e comunque tutte le Regioni la cui situazione epidemiologica non desta motivo di preoccupazione e che controllano il 100% del patrimonio controllabile con almeno il 99,8% degli allevamenti presenti con la qualifica di Ufficialmente Indenne, possono essere autorizzate a passare a diversa periodicità nella frequenza dei controlli.

Inoltre in tali Regioni, su richiesta, e previa valutazione delle condizioni epidemiologiche, sentito il Centro Nazionale di Referenza, questo Ministero potrà autorizzare l'utilizzo delle prove sul latte di massa (ELISA latte) e ad altre prove ufficiali previsti dal D.L.vo 196/99 (Direttiva 64/432/EEC) esclusivamente per il mantenimento della qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne. Tali modifiche dovranno rientrare in specifici piani di sorveglianza e controllo approntati d'intesa con il Ministero della Salute e Centro Nazionale di Referenza. In detti piani potranno essere anche previste modalità di mantenimento e/o riacquisizione della qualifica degli allevamenti ufficialmente indenni conformemente alle disposizioni della normativa comunitaria così come recepita dal D.L.vo 196/99.

Nelle 4 Regioni (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) è previsto il seguente protocollo per il controllo della brucellosi bovina e bufalina.

ALLEVAMENTI BOVINI E BUFALINI

PROCEDURA 1 - QUALIFICAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI

Sul 100% degli animali di età superiore a 12 mesi devono essere effettuate ogni anno **due prove** sierologiche ad un intervallo non inferiore a tre mesi e non superiore a sei mesi.

Fase A: Prima prova sierologica:

- prova di screening effettuata con la SAR
- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
- interpretazione dei risultati delle due prove:
 - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento negativo**
 - b. FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove
 - c. SAR positiva FdC negativa in uno o più animali e nessun animale con FdC positiva → **risultato dubbio**, allevamento con **qualifica sanitaria sospesa**.

Comportamento previsto in caso di risultato positivo alle prove

Allevamenti infetti

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali la positività riscontrata, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali risultati infetti o con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

E' vietata la movimentazione di animali verso o dagli allevamenti da riproduzione infetti (caso b) salvo in caso di invio del capo al macello, accompagnato dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura *"bovino/bufalino proveniente da allevamento infetto da Brucellosi"*.

Gli animali infetti (cioè tutti quelli risultati positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove), devono essere identificati, con bolo e/o marca auricolare rossa, al momento della notifica della positività in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali e abbattuti entro 15 giorni dalla notifica della positività al proprietario o detentore. I controlli per la acquisizione della qualifica dovranno essere ripresi dopo 21 giorni dalla data prevista per l'abbattimento dei capi risultati positivi. Il ripopolamento dell'allevamento avverrà se tutti gli animali controllabili presenti in allevamento daranno risultato negativo a due o più prove diagnostiche ufficiali effettuate a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra in modo che gli animali risultino negativi per 42 giorni consecutivamente. La riacquisizione della qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne ed il libero utilizzo del latte per il consumo umano avverrà ad un successivo controllo negativo a distanza di almeno 3 mesi e non oltre 6 mesi dai precedenti controlli negativi (Fase B, da vedere più avanti).

Allevamenti con risultato dubbio

In fase di qualificazione degli allevamenti, vengono considerati allevamenti con risultato dubbio SOLO quelli i cui risultati alle prove di laboratorio siano ascrivibili al caso (c) e che NON siano in corso di risanamento in seguito ad accertata presenza dell'infezione. In altri termini, viene considerata la possibilità di allevamento con risultato dubbio solo in caso di perdita della qualifica per ritardo nei controlli da parte del servizio veterinario, per introduzione di animali senza le dovute certificazioni ed in caso di prima qualificazione di allevamenti mai controllati precedentemente.

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali il risultato delle prove di laboratorio, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso

allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

Negli allevamenti con risultato dubbio (caso c), viene vietata la movimentazione di animali salvo per macellazione di quelli risultati negativi. Nel caso di animali risultati positivi alle prove diagnostiche per brucellosi, l'invio al macello può avvenire solo dopo che siano stati conclusi gli ulteriori accertamenti diagnostici ordinati dall'autorità sanitaria. In caso di macellazione d'urgenza di animali risultati positivi alle prove diagnostiche, questi possono essere inviati al macello sotto vincolo sanitario, accompagnati dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "bovino/bufalino con risultato dubbio alle prove per brucellosi" e il servizio veterinario del macello dovrà effettuare i prelievi di campioni previsti dall'O.M. 14-11-2006

Gli animali con risultato discordante alle due prove devono essere separati dagli altri ed esaminati nuovamente dopo 21 giorni. Al successivo controllo devono essere svolte entrambe le prove (SAR ed FdC) su tutti gli animali che avevano dato in precedenza reazione dubbia. Previa valutazione della situazione epidemiologica il Servizio Veterinario Locale può decidere di effettuare entrambe le prove (SAR e FdC) su tutti gli animali controllabili presenti in allevamento e non solo sugli animali dubbi.

Il controllo effettuato a distanza di 21 giorni, di cui sopra, va interpretato nel seguente modo sia per gli allevamenti non sottoposti a vaccinazione che per gli allevamenti sottoposti a vaccinazione.

- In caso di risultato negativo ad entrambe le prove → **allevamento negativo** con ripopolamento dell'allevamento;
- In caso di risultato positivo alla FdC in almeno un animale → **allevamento infetto**. All'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.
- In caso, nuovamente, di risultato dubbio (SAR positiva FdC negativa in uno o più animali e nessun animale con FdC positiva) → allevamento mantiene **qualifica sanitaria sospesa**. Previa richiesta dell'allevatore al Servizio Veterinario Locale tutti gli animali dubbi possono essere sottoposti ad abbattimento conoscitivo e gli organi di detti animali sottoposti a coltura batterica per la ricerca di *Brucella* sp. In caso di risultato batteriologico positivo → **allevamento infetto**. In caso invece di mancata effettuazione dell'abbattimento conoscitivo o di risultato batteriologico negativo prova di screening effettuata con la SAR, a distanza di almeno 30 giorni dalla precedente, su tutti gli animali presenti in allevamento con la seguente interpretazione dei risultati:
 - se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
 - interpretazione dei risultati delle due prove:
 - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento negativo** con ripopolamento dell'allevamento. In questo caso, gli animali che eventualmente sono stati sottoposti ad abbattimento conoscitivo NON vengono indennizzati dal Servizio Veterinario Locale. L'allevatore percepisce soltanto l'eventuale ricavato della vendita delle carni al mattatoio.

b. In ogni altro caso (cioè SAR positiva FdC positiva o SAR positiva FdC negativa o SAR negativa FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati) → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove

Fase B: Seconda prova sierologica (da effettuare a distanza di almeno 3 mesi e non oltre 6 mesi dall'ultima prova negativa di cui alla Fase A):

- prova di screening effettuata con la SAR
- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi).
- l'interpretazione dei risultati delle due prove è analoga a quella descritta per la fase A. In questo caso, però, l'allevamento negativo viene considerato qualificato come ufficialmente indenne (o come allevamento indenne in caso di vaccinazione delle rimate), con libero utilizzo del latte per il consumo umano.

PROCEDURA 2 - MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA DEGLI ALLEVAMENTI

Sul 100% degli animali di età superiore a 12 mesi devono essere effettuate ogni anno **due prove** sierologiche ad un intervallo non inferiore a tre mesi e non superiore a sei mesi:

Fase A: Prova sierologica:

- prova di screening effettuata con la SAR
- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
- interpretazione dei risultati delle due prove:
 - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **l'allevamento mantiene la qualifica**
 - b. FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati → **allevamento infetto**, la qualifica viene revocata; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove
 - c. SAR positiva FdC negativa in uno o più animali e nessun animale con FdC positiva → **risultato dubbio**, allevamento con **qualifica sanitaria sospesa**.

Comportamento previsto in caso di risultato positivo alle prove

Allevamenti infetti

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali la positività riscontrata, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali risultati infetti o con

risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

E' vietata la movimentazione di animali verso o dagli allevamenti da riproduzione infetti (caso b) salvo in caso di invio del capo al macello, accompagnato dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "*bovino/bufalino proveniente da allevamento infetto da brucellosi*".

Gli animali infetti (cioè tutti quelli risultati positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove), devono essere identificati con bolo e/o marca auricolare rossa, al momento della notifica della positività in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali e abbattuti entro 15 giorni dalla notifica della positività al proprietario o detentore. I controlli per la acquisizione della qualifica dovranno essere ripresi dopo 21 giorni dalla data prevista per l'abbattimento dei capi risultati positivi. Il ripopolamento dell'allevamento avverrà se tutti gli animali controllabili presenti in allevamento daranno risultato negativo a due o più prove diagnostiche ufficiali effettuate a distanza di almeno 21 giorni l'una dall'altra in modo che gli animali risultino negativi per 42 giorni consecutivamente. La riacquisizione della qualifica di allevamento Ufficialmente Indenne o Indenne ed il libero utilizzo del latte per il consumo umano avverrà ad un successivo controllo negativo a distanza di almeno 3 mesi e non oltre 6 mesi dai precedenti controlli negativi (Fase B, da vedere più avanti).

Allevamenti con risultato dubbio

Immediatamente e comunque non oltre 48 ore dal ricevimento dei risultati di laboratorio, il Servizio Veterinario locale competente notifica in via ufficiale al proprietario o detentore degli animali il risultato delle prove di laboratorio, dispone il sequestro fiduciario dell'allevamento, ordina la distruzione o l'utilizzazione solo per alimentazione animale all'interno dello stesso allevamento e previo trattamento termico, del latte proveniente dagli animali con risultato dubbio, nonché la raccolta del latte dei capi negativi in contenitori separati, identificati con appositi contrassegni, e destinato a caseifici dotati di idonee attrezzature per essere risanato, prima della lavorazione, mediante trattamento di pastorizzazione a 71,7 ° C per 15 secondi, o qualsiasi combinazione equivalente.

Negli allevamenti con risultato dubbio (caso c), viene vietata la movimentazione di animali salvo per macellazione di quelli risultati negativi. Nel caso di animali risultati positivi alle prove diagnostiche per brucellosi, l'invio al macello può avvenire solo dopo che siano stati conclusi gli ulteriori accertamenti diagnostici ordinati dall'autorità sanitaria. In caso di macellazione d'urgenza di animali risultati positivi alle prove diagnostiche, questi possono essere inviati al macello sotto vincolo sanitario, accompagnati dal Modello 4 unificato, a firma del Veterinario Ufficiale, riportante la dicitura "*bovino/bufalino proveniente da allevamento con qualifica sanitaria sospesa per Brucellosi*" e il servizio veterinario del macello dovrà effettuare i prelievi previsti dall'O.M. 14-11-2006.

Gli animali con risultato discordante alle due prove devono essere separati dagli altri ed esaminati nuovamente dopo 21 giorni. Al successivo controllo devono essere svolte entrambe le prove (SAR ed FdC) su tutti gli animali che avevano dato in precedenza reazione dubbia. Previa valutazione della situazione epidemiologica il Servizio Veterinario Locale può decidere di effettuare entrambe le prove (SAR e FdC) su tutti gli animali controllabili presenti in allevamento e non solo sugli animali dubbi.

Il controllo effettuato a distanza di 21 giorni, di cui sopra, va interpretato nel seguente modo per gli allevamenti sottoposti a vaccinazione:

- In caso di risultato negativo ad entrambe le prove → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di sei mesi.
- In caso di risultato positivo alla FdC in almeno un animale → **allevamento infetto**. All'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.
- In caso, nuovamente, di risultato dubbio (SAR positiva FdC negativa in uno o più animali e nessun animale con FdC positiva) → allevamento mantiene **qualifica sanitaria sospesa**. Previa richiesta dell'allevatore al Servizio Veterinario Locale tutti gli animali dubbi possono essere sottoposti ad abbattimento conoscitivo e gli organi di detti animali sottoposti a collura batterica per la ricerca di *Brucella* sp. In caso di risultato batteriologico positivo → **allevamento infetto**. In caso invece di mancata effettuazione dell'abbattimento conoscitivo o di risultato batteriologico negativo prova di screening effettuata con la SAR, a distanza di almeno 30 giorni dalla precedente su tutti gli animali presenti in allevamento con la seguente interpretazione dei risultati:
 - se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
 - interpretazione dei risultati delle due prove:
 - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di sei mesi. In questo caso, gli animali che eventualmente sono stati sottoposti ad abbattimento conoscitivo NON vengono indennizzati dal Servizio Veterinario Locale. L'allevatore percepisce soltanto l'eventuale ricavato della vendita delle carni al mattatoio.
 - b. In ogni altro caso (cioè SAR positiva FdC positiva o SAR positiva FdC negativa o SAR negativa FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati) → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.

Il controllo effettuato a distanza di 21 giorni, di cui sopra, va interpretato nel seguente modo per gli allevamenti non sottoposti a vaccinazione:

- In caso di risultato negativo ad entrambe le prove → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di sei mesi.

- In caso di risultato positivo alla FdC in almeno un animale → **allevamento infetto**. All'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.
- In caso, nuovamente, di risultato dubbio (SAR positiva FdC negativa in uno o più animali e nessun animale con FdC positiva) → allevamento mantiene **qualifica sanitaria sospesa** e verranno svolti gli accertamenti sotto descritti:

1) Previa richiesta dell'allevatore al Servizio Veterinario Locale tutti gli animali dubbi possono essere sottoposti ad abbattimento conoscitivo e gli organi di detti animali sottoposti a coltura batterica per la ricerca di *Brucella* sp. In caso di risultato batteriologico positivo → **allevamento infetto**. In caso invece di mancata effettuazione dell'abbattimento conoscitivo o di risultato batteriologico negativo, prova di screening effettuata con la SAR, a distanza di almeno 30 giorni dalla precedente, su tutti gli animali presenti in allevamento con la seguente interpretazione dei risultati:

- se uno o più campioni di siero risultano positivi si effettua la FdC su tutti i campioni pervenuti (positivi e negativi)
- interpretazione dei risultati delle due prove:
 - a. SAR negativa su tutti gli animali esaminati → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di sei mesi. In questo caso, gli animali che eventualmente sono stati sottoposti ad abbattimento conoscitivo NON vengono indennizzati dal Servizio Veterinario Locale. L'allevatore percepisce soltanto l'eventuale ricavato della vendita delle carni al mattatoio
 - b. In ogni altro caso (cioè SAR positiva FdC positiva o SAR positiva FdC negativa o SAR negativa FdC positiva in almeno uno degli animali esaminati) → **allevamento infetto**; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla SAR o alla FdC o ad entrambe le prove.

OPPURE

2) Se il numero di animali con risultato positivo alla SAR è almeno pari o superiore a 4, può essere effettuata la **prova brucellinica** sugli animali risultati precedentemente positivi.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio effettuerà le attività legate alla prova brucellinica (sopralluogo in allevamento, applicazione della brucellina, interpretazione dei risultati della prova) insieme ai veterinari della ASL.

- Se tutti gli animali reagiscono negativamente alla prova allergica → **allevamento qualificato**, viene revocata la sospensione della qualifica con libero utilizzo del latte per il consumo umano. L'allevamento mantiene la qualifica per un successivo periodo massimo di sei mesi.

- o Se uno o più animali reagiscono positivamente alla prova allergica > allevamento infetto, revoca della qualifica; all'interno dell'allevamento infetto vengono considerati infetti tutti gli animali positivi alla brucellina o alla SAR o ad entrambe le prove

Fase B: Seconda prova sierologica è la ripetizione della Fase A.

VACCINAZIONE

La Regione Campania ha previsto di attuare un ulteriore piano specifico di vaccinazione dei bufali della Provincia di Caserta mediante vaccino *B. abortus* RB51 per l'anno 2007 e 2008. Tale piano, approvato dalla Commissione Europea, prevede anche l'identificazione elettronica di tutto il patrimonio bufalino tramite bolo endo-ruminale.

Si precisa che, nei territori in cui è prevista la vaccinazione con vaccino *Brucella abortus* ceppo RB51, la vaccinazione sarà realizzata nel rispetto delle prescrizioni della Decisione della Commissione 2002/598/CE, che autorizza vaccini contro la brucellosi bovina nel quadro della direttiva 64/432/CEE del Consiglio, e delle linee-guida emanate sull'argomento (doc. SANCO/10245/2003).

Il Centro Nazionale di Riferenza per le Brucellosi di Teramo, in accordo con il Ministero della Salute, ha predisposto un piano specifico di vaccinazione dei bovini di alcune province della Regione Sicilia mediante vaccino RB 51 o Buck 19 per l'anno 2008-2009. Tale piano è stato accettato anche dalla Regione Sicilia in data 20 Dicembre 2007, con nota prot. n. 1/IRV/6462, ed è stato inviato alla Commissione Europea per la sua approvazione in data 02-02-2008, con nota prot. n. DGSA 0000859-P.

Il suddetto piano prevede in sintesi la vaccinazione delle rimonte in tutti gli allevamenti nei territori della Regione Sicilia con elevata incidenza di infezione. In particolare, la vaccinazione delle rimonte è stata prevista in tutti gli allevamenti delle Province di Caltanissetta ed Enna e in Provincia di Messina tranne tutti i Distretti di Lipari, Messina e Nizza di Sicilia. Eventuali deroghe all'obbligo di vaccinazione per allevamenti qualificati come Ufficialmente Indenni dovranno essere decise caso per caso sulla base di una approfondita analisi della situazione epidemiologica locale e dei livelli di rischio accertabili. La vaccinazione delle rimonte, quindi, dovrebbe riguardare circa 21000 animali in circa 4000 allevamenti (Tabella 13 e paragrafo 7.3.1.).

Tabella 13. Previsione del numero di allevamenti e di animali da vaccinare per provincia.

Provincia	Vaccinazioni	
	Numero allevamenti da vaccinare	Numero animali da vaccinare
1 - Agrigento	0	0
2 - Caltanissetta	263	1025
3 - Catania	0	0
4 - Enna	1.621	9910
5 - Messina	2.062	10310
6 - Palermo	0	0
7 - Ragusa	0	0
8 - Siracusa	0	0
9 - Trapani	0	0
Totale	3946	21245

La scelta del vaccino deve dipendere dalle seguenti considerazioni e dovrà essere ridiscussa dopo che sia stato tipizzato un sufficiente numero di ceppi, provenienti da tutte le aree della regione in modo da essere rappresentativi della situazione regionale.

- In assenza di dettagliate informazioni sulle specie di *Brucella* responsabili dell'infezione, utilizzo del vaccino Buck19.
- Vista l'efficacia del vaccino RB51 nei confronti della specie che ha nel bovino il suo serbatoio naturale (*Brucella abortus*), in assenza di dati di fatto che indichino che l'infezione della mandria è dovuta a *Brucella melitensis*, su specifica richiesta dell'allevatore, utilizzo del vaccino RB51. In questo caso, tuttavia, deve essere garantito il rispetto delle seguenti condizioni:
 - vaccinazione esclusivamente delle rimonte;
 - tempestivo abbattimento degli animali risultati positivi alle prove sierologiche ufficiali; in caso di vaccinazione con RB51, infatti, ancor meno che in caso di vaccinazione con Buck19 si giustifica un sospetto di positività dovuta all'effetto del vaccino;
 - esame batteriologico e tipizzazione delle brucelle negli animali abbattuti perchè risultati positivi alle prove sierologiche ufficiali, al fine di svolgere un monitoraggio della frequenza delle varie specie di brucella nell'infezione della specie bovina;
 - in caso di isolamento di *Brucella melitensis*, cambiamento della strategia vaccinale con utilizzo di un ceppo di vaccino più efficace per questa specie.

Oltre alla vaccinazione è stato previsto anche l'abbattimento totale negli allevamenti positivi almeno a tre ricontrolli consecutivi, a distanza di 21 giorni come previsto dall'O.M. 14-11-2006 (paragrafo 4.4.7). Il numero di allevamenti ed animali stimati per l'abbattimento totale nel corso dell'anno 2008 è elencato nella seguente tabella 12.

Tabella 12. Previsione del numero massimo di abbattimenti per provincia.

Provincia	Abbattimenti		
	N. Aziende nelle quali fare abbattimento totale	N. Animali negativi da abbattere	N. Animali positivi in provincia
1 - Agrigento	9	127	7
2 - Caltanissetta	0	0	44
3 - Catania	66	1258	751
4 - Enna	0	0	1203
5 - Messina	169	3251	1116
6 - Palermo	0	0	446
7 - Ragusa	0	0	109
8 - Siracusa	33	486	393
9 - Trapani	10	82	26
Totale	287	5204	4095

4.4.8. Misure e disposizioni legislative concernenti l'indennizzo dei proprietari di animali macellati o abbattuti:

Secondo il D.M. 429/97, gli allevatori, per aver diritto alle indennità di abbattimento previste, devono presentare le relative domande entro 60 giorni dalla macellazione dell'ultimo capo infetto alla Azienda U.S.L. competente per territorio (art.2, comma 2). Qualora le indennità non vengano corrisposte senza giustificati motivi entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, sono dovuti gli interessi legali maturati (art.2, comma 4).

La normativa che prevede la concessione dell'indennizzo agli allevatori, specifica che, in caso di accertata violazione delle norme sul risanamento della brucellosi, l'indennizzo stesso non venga corrisposto (D.M. 4 giugno 1968, D.M. 429/97).

Il valore degli indennizzi è stabilito e viene aggiornato annualmente dal Ministero della Salute, previa verifica dei valori di mercato, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole (Legge 296/81, art. 6).

Il ricavato della vendita dell'animale macellato viene corrisposto all' allevatore dal commerciante che lo ha acquistato.

La legge 218/88, inoltre, prevede delle maggiorazioni (sino ad un massimo del 40% dell'indennizzo da corrispondere) nel caso cui l'abbattimento riguardi una elevata percentuale di soggetti. È previsto inoltre un aumento del 50% per capo negli allevamenti bovini e bufalini che non superano i 10 capi.

E' necessario che le Regioni e le Autorità Sanitarie Locali pongano in atto tutte le misure utili al fine di rispettare i tempi massimi previsti per l'erogazione degli indennizzi agli allevatori. Si suggerisce che in ogni ASL sia istituita un'apposita struttura per l'erogazione in tempi rapidi degli indennizzi agli allevatori.

5. Descrizione generale dei costi e dei benefici:

Il programma di eradicazione, basato sulla applicazione del Decreto Ministeriale 651/94 e D. L.vo 196/99 (recepimento della Direttiva 64/432/EEC), prevede costi specifici, relativi al pagamento delle prestazioni effettuate dai medici veterinari liberi professionisti, al rimborso agli Istituti Zooprofilattici che eseguono i test sierologici, al pagamento delle disinfezioni dei locali delle aziende infette e all'indennizzo agli allevatori per gli animali abbattuti nel corso delle operazioni di risanamento.

Visto l'ordinamento giuridico ed economico del Servizio Sanitario Nazionale, tutte queste spese gravano sugli stanziamenti del Fondo Sanitario Nazionale.

La quota di tale fondo spettante alle singole regioni viene accreditata alle stesse di anno in anno in forma indistinta, vale a dire che la somma totale viene utilizzata per il funzionamento dell'intero Servizio Sanitario regionale (la Regione distribuisce a sua volta la somma alle singole ASL territoriali), di cui il servizio veterinario rappresenta solo una parte minima.

La stima degli utili è implicita nel raggiungimento dello standard sanitario previsto dal piano e dai benefici che ne derivano, considerato anche che la brucellosi è una grave zoonosi che determina l'esclusione dai circuiti commerciali degli animali infetti e dei loro prodotti (latte e derivati).

Con l'aumento della percentuale delle aziende accreditate aumenterà la possibilità di valorizzazione dei prodotti; sarà favorita la movimentazione di animali e loro prodotti, diminuiranno infine i casi di infezione umana.

Non ultimo beneficio sarà quello derivante da una migliore qualità degli alimenti unita da una generale maggiore sicurezza degli stessi con azzeramento dell'impatto negativo di tale zoonosi sulla salute umana.

La stima dei costi complessivi previsti per l'anno 2009 è indicata nella tabella in calce al documento.

6. Dati relativi all'evoluzione epidemiologica nel corso degli ultimi cinque anni:

6.1. Evoluzione della malattia

6.1.1. *Dati relativi all'evoluzione della malattia*

6.1.1.1. *Dati relativi alle aziende*

Anno: 2003 Situazione in data: 31/12/2003
Malattia Brucellosi: Specie animale: Bovini

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende controllate	Numero di aziende positive	Numero di nuove aziende positive	Numero di aziende svuotate	% di aziende positive svuotate	INDICATORI		
								% di copertura delle aziende	% di aziende positive	% di nuove aziende positive
1	2	3	4	5	6	7	8 -	9	10 -	11 -
Abruzzo	6.049	5.185	4.830	18	3	0	0,00	93,15	0,37	0,05
Basilicata	3.634	3.605	3.550	53	32	2	3,77	98,47	1,49	0,90
Boziano	9.044	9.035	7.364	0	0	0	0,00	81,51	0,00	0,00
Calabria	11.585	11.363	4.673	266	85	0	0,00	41,12	5,69	1,82
Campania	16.688	14.818	13.632	203	129	10	4,93	92,00	1,49	0,95
Emilia Romagna	12.097	9.784	9.742	18	12	9	50,00	99,57	0,18	0,12
Friuli Venezia Giulia	3.895	2.650	2.626	0	0	0	0,00	99,09	0,00	0,00
Lazio	14.294	9.323	9.323	46	32	0	0,00	100,00	0,49	0,34
Liguria	1.755	1.458	1.299	0	0	0	0,00	89,09	0,00	0,00
Lombardia	25.977	14.597	12.287	4	4	0	0,00	84,17	0,03	0,03
Marche	7.262	3.332	2.748	1	0	0	0,00	82,47	0,04	0,00
Molise	3.824	3.336	3.072	4	3	0	0,00	92,09	0,13	0,10
Piemonte	19.615	15.158	15.243	16	12	1	6,25	100,56	0,10	0,08
Puglia	5.380	5.282	4.733	120	87	4	3,33	89,61	2,54	1,84
Sardegna	9.854	9.437	8.989	9	6	0	0,00	95,25	0,10	0,07
Sicilia	12.602	11.958	11.919	1.103	518	1	0,09	99,67	9,25	5,18
Toscana	6.941	3.532	3.532	0	0	0	0,00	100,00	0,00	0,00
Trento	1.700	1.660	1.660	0	0	0	0,00	100,00	0,00	0,00
Umbria	4.665	2.419	2.419	1	1	0	100,00	100,00	0,04	0,04
Valle d'Aosta	1.399	1.398	1.398	1	1	0	0,00	100,00	0,07	0,07
Veneto	29.265	11.179	11.178	0	0	0	0,00	100,00	0,00	0,00
Totale	207536	150508	136217	1863	1025	28	1,60	90,50	1,37	0,75

Anno: 2003

Situazione in data: 31/12/2003
Specie animale: Bufali

Malattia Brucellosi:

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende controllate	Numero di aziende positive	Numero di nuove aziende positive	Numero di aziende svuotate	% di aziende positive svuotate	INDICATORI		
								% di copertura delle aziende	% di aziende positive	% di nuove aziende positive
1	2	3	4	5	6	7	8	9 -	10 -	11 -
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Basilicata	4	4	4	1	1	0	0,00	100,00	25,00	25,00
Boziano	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Calabria	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Campania	1.459	1.448	1.300	202	129	3	4,46	89,78	15,54	9,92
Emilia Romagna	10	10	9	0	0	0	0,00	90,00	0,00	0,00
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Lazio	779	776	776	6	3	0	0,00	100,00	0,77	0,39

Liguria	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Marche	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Molise	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Puglia	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Sardegna	15	4	4	0	0	0	0,00	100,00	0,00	0,00
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Toscana	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Trento	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Umbria	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Veneto	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2267	2242	2093	209	133	9	4,31	93,35	9,99	6,35

Anno: 2004

Situazione in data: 31/12/2004

Malattia Brucellosi:

Specie animale: Bovini

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	% L. 30 del 28/2/97 delle aziende controllate (% Azi controllate) (9)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Abruzzo	6.093	5.011	4.434	14	13	1	7,14%	88,49
Basilicata	3.527	3.493	3.456	51	22	5	9,80%	98,94
Bolzano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	11.539	10.600	6.082	319	194	2	0,63%	48,40
Campania	15.658	13.273	12.727	216	147	12	5,56%	95,89
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Friuli V.G.	3.623	2.453	2.453	0	0	0	#DIV/0!	100,00
Lazio	14.154	9.033	8.998	37	11	1	2,70%	99,61
Liguria	2.003	1.403	1.290	0	0	0	#DIV/0!	91,95
Lombardia	24.149	662	497	0	0	0	#DIV/0!	75,08
Marche	5.366	2.385	2.385	0	0	0	#DIV/0!	1,00
Molise	3.761	3.311	3.311	2	2	0	0,00%	100,00
Piemonte	19.154	14.357	14.356	1	1	0	0,00%	99,99
Puglia	5.288	5.101	5.049	133	67	3	2,26%	98,98
Sardegna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	12.268	11.743	11.719	840	532	0	0,00%	99,80
Toscana	2.921	1.320	1.319	0	0	0	#DIV/0!	99,92
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	4.681	2.350	2.350	3	3	0	0,00%	100,00
Valle d'Aosta	1.537	1.377	1.377	14	12	1	7,14%	100,00
Veneto	27.367	10.589	10.589	0	0	0	#DIV/0!	100,00
Totale	163.089	98.361	91.392	1.630	1.004	25	1,53%	92,91

Anno: 2004

Situazione in data: 31/12/2004

Malattia Brucellosi:

Specie animale: Bufali

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	% di cop delle az (% Az. coi (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Basilicata	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Bolzano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Calabria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Campania	1.500	1.480	1.438	215	92	11	5,12%	97,1
Emilia Romagna	13	9	9	0	0	0	#DIV/0!	100,0
Friuli V.G.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Lazio	774	773	773	3	2	0	0,00%	100,0
Liguria	2	2	2	0	0	0	#DIV/0!	100,0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Marche	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Molise	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Piemonte	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Puglia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Sardegna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Sicilia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Toscana	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Umbria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV
Veneto	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	100,0
Totale	2.289	2.264	2.222	218	94	11	5,05%	98,1

Anno: 2005

Situazione in data: 31/12/2005

Malattia Brucellosi:

Specie animale: Bovili

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)
1	2	3	4	5	6	7	8
Abruzzo	5.289	4.656	4.221	8	3	0	0,00%
Basilicata	3.376	3.344	3.309	68	42	7	10,29%
Bolzano O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!

Calabria	10.438	8.411	6.852	352	151	5	1,42%
Campania	15.877	12.874	11.648	198	137	8	4,04%
Emilia Romagna O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Friuli V.G.	3.281	2.335	2.335	1	1	0	0,00%
Lazio	9.493	9.063	9.058	25	8	0	0,00%
Liguria	1.974	1.357	1.281	0	0	0	#DIV/0!
Lombardia	1.099	650	598	0	0	0	#DIV/0!
Marche	5.375	2.329	2.329	0	0	0	#DIV/0!
Molise	3.533	3.121	3.121	6	4	0	0,00%
Piemonte	18.875	13.669	13.662	0	0	0	#DIV/0!
Puglia	5.132	4.994	4.920	131	47	8	6,11%
Sardegna O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Sicilia	12.422	11.235	11.213	1.050	665	1	0,10%
Toscana	2.011	1.104	1.103	0	0	0	#DIV/0!
Trento O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Umbria O.F.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Valle d'Aosta	1.418	1.418	1.344	25	12	1	4,00%
Veneto	20.799	9.934	9.934	0	0	0	#DIV/0!
Totale	120.392	90.494	86.898	1.864	1.070	30	1,61%

Anno: 2005 Situazione in data: 31/12/2005
animale: Bufalina

Malattia Brucellosi:

Specie

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	% di copertura delle aziende (% Az. controlla (8)
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!

Basilicata	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Bolzano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Campania	1.543	1.474	1.416	173	97	8	4,62%	96,07%
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Friuli V.G.	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	842	841	841	2	1	0	0,00%	100,00%
Liguria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Molise	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Piemonte	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Puglia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Sardegna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Toscana	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Veneto	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#DIV/0!
Totale	2.385	2.315	2.257	175	98	8	4,57%	97,49%

Anno: 2006 **Situazione in data: 31/12/2006**
animale: Bovini

Malattia Brucellosi:

Specie

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	co dell co
1	2	3	4	5	6	7	8	
Abruzzo	4.441	3.548	2.947	6	2	0	0,00%	€
Basilicata	3.342	3.275	3.240	54	28	4	7,41%	€
Boziano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Calabria	9.125	7.744	5.964	189	94	22	11,64%	7
Campania	14.298	12.303	10.643	147	99	3	2,04%	€
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Lazio	12.664	7.440	7.440	9	3	2	22,22%	1
Liguria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Marche	5.295	2.193	2.192	3	2	1	33,33%	€
Molise	3.372	2.707	2.707	2	0	0	0,00%	1
Piemonte	12.965	9.736	9.736	0	0	0	#DIV/0!	1
Puglia	5.040	4.915	4.465	85	53	4	4,71%	€
Sardegna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Sicilia	12.061	11.131	11.128	897	484	0	0,00%	€
Toscana	1.392	709	709	0	0	0	#DIV/0!	1
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Umbria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Valle D'aosta	1.399	1.399	1.314	2	2	0	0,00%	€
Veneto	19.205	9.118	9.118	0	0	0	#DIV/0!	1
	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Totale	104.599	76.219	71.623	1.394	767	36	2,58%	€

Anno: 2006 Situazione in data: 31/12/2006
animale: Bufalina

Malattia Brucellosi:

Specie

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)	cc dell (coi
1	2	3	4	5	6	7	8	
Abruzzo	0				0		#DIV/0!	#
Basilicata	7	6	6	0	0	0	#DIV/0!	11
Bolzano	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Calabria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Campania	1.497	1.468	1.387	137	95	4	2,92%	6
Emilia Romagna	18	13	13	0	0	0	#DIV/0!	11
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Lazio	800	793	793	2	1	0	0,00%	11
Liguria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Lombardia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Marche	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Molise	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Piemonte	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Puglia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Sardegna	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Sicilia	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Toscana	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Trento	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Umbria	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Valle D'aosta	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!	#
Veneto	39	10	10	0	0	0	#DIV/0!	11
Totale	2.361	2.290	2.209	139	96	4	2,88%	6

Anno: 2007 Situazione in data: 31/12/2006
animale: Bovini

Malattia Brucellosi:

Specie

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)
1	2	3	4	5	6	7	8
Abruzzo	4.487	3.412	2.978	3	2	0	0,00%
Basilicata	3.685	3.498	3.117	88	61	4	4,55%
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Calabria	7.831	7.002	6.598	335	205	2	0,60%
Campania	13.829	11.142	10.923	212	149	1	0,47%
Emilia Romagna UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Lazio	6.011	4.507	4.507	6	3	0	0,00%
Liguria	1.361	796	742	0	0	0	#DIV/0!
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Marche	5.226	2.101	2.101	1	1	0	0,00%
Molise	3.111	2.619	2.619	7	7	0	0,00%
Piemonte	6.849	5.044	5.044	0	0	0	#DIV/0!
Puglia	4.895	4.783	4.782	104	75	4	3,85%
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Sicilia	11.781	10.926	10.877	1.009	694	1	0,10%
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Trento UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Valle d'Aosta	1.384	1.360	1.284	0	0	0	#DIV/0!
Veneto UI	0	0	0	0	0	0	#DIV/0!
Totale	70.450	57.190	55.572	1.765	1.197	12	0,68%

Anno: 2007 Situazione in data: 31/12/2006
animale: Bufalina

Malattia Brucellosi:

Specie

REGIONE	Numero totale delle aziende (1)	Numero di aziende soggette al programma (2)	Numero di aziende controllate (3)	Numero di aziende positive (4)	Numero di nuove aziende positive (5)	Numero di aziende in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (6)	% di aziende positive in cui è stato effettuato l'abbattimento totale (7)
1	2	3	4	5	6	7	8
Campania	1.531	1.484	1.394	386	302	1	0,26%
Lazio	407	390	390	2	0	0	0,00%
Totale	1.938	1.874	1.784	388	302	1	0,26%

6.1.1.2. Dati relativi agli animali

Anno: 2003

Situazione in data: 31/12/2003

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

c	Numero totale di animali	Numero di animali da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali esentati	Numero di animali esaminati individualmente	Numero di animali positivi	Macellazione		INDICAZIONE	
						Numero di animali risultati positivi macellati o da riforma	Numero totale di animali macellati	% di copertura a livello degli animali	%
	2	3	4	5	6	7	8	9=(4/3)x100	
	81.053	51.528	46.638	36.753	161	148	148	90,51	
	86.092	65.460	64.834	64.883	173	170	194	99,01	
	141.316	140.288	122.009	21.648	0	0	0	86,97	
	153.462	128.688	79.310	79.310	1.119	1.102	1.102	61,53	
	235.109	170.124	163.759	163.759	1.126	1.088	1.301	96,26	
	640.078	440.644	437.655	91.617	355	356	1.674	99,32	
Italia	112.718	70.692	68.751	66.751	0	0	0	97,25	
	281.434	200.057	205.207	205.207	182	198	198	102,57	
	17.593	12.956	12.491	7.479	0	0	0	96,34	
	1.708.655	918.686	878.297	878.297	0	32	32	95,60	
	78.869	44.024	39.613	39.613	0	0	0	89,98	
	51.722	34.871	60.189	41.152	19	19	19	172,60	
	893.360	423.866	454.800	454.800	121	62	106	107,30	
	193.481	150.601	130.590	130.590	986	1.001	1.073	86,71	
	283.091	215.751	196.223	196.223	13	13	13	90,95	
	406.048	297.411	296.455	296.455	4.918	4.951	4.968	99,68	
	110.721	63.051	66.647	66.647	0	0	0	105,70	
	48.201	40.533	40.533	40.533	0	0	0	100,00	
	69.629	38.928	39.511	39.511	58	58	80	101,50	
	34.535	30.934	31.903	31.903	10	10	10	103,13	
	1.296.693	286.429	286.429	113.335	0	0	0	100,00	
	6.912.900	3.825.531	3.721.844	3.068.467	9.244	9.208	10.918	97,29	

Anno: 2003

Situazione in data: 31/12/2003

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufali

e	Numero totale di animali	Numero di animali da esaminare nel quadro del programma	Numero di animali esaminati	Numero di animali esaminati individualmente	Numero di animali positivi	Macellazione		INDICAZIONE	
						Numero di animali risultati positivi macellati o da riforma	Numero totale di animali macellati	% di copertura a livello degli animali	%
	2	3	4	5	6	7	8	9=(4/5)x100	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	881	796	773	773	16	16	16	97,11	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	187.463	166.578	155.027	155.027	5.195	4.450	4.597	91,42	
	1.438	1.110	1.011	1.011	0	0	0	91,08	
Italia	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	48.808	41.684	41.684	41.684	31	23	23	100,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	1.829	1.405	1.405	1.405	0	0	0	100,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	0	0	0	0	0	0	0	0,00	
	240.419	214.573	199.900	199.900	5.242	4.489	4.636	93,18	

Anno: 2004

Situazione in data: 31/12/2004

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macell
						Numero di animali positivi abbattuti
1	2	3	4	5	6	7
Abruzzo	75.582	51.189	48.480	18.995	132	130
Basilicata	88.603	69.033	68.556	68.556	338	337
Bolzano		0	0	0	0	0
Calabria	159.387	128.220	94.363	94.363	1.460	1.341
Campania	220.054	159.624	153.602	153.602	1.225	1.277
Emilia Romagna		0	0	0	0	0
Friuli V.G.	102.642	70.735	70.735	71.830	0	0
Lazio	273.906	196.183	195.525	212.354	218	217
Liguria	17.901	13.142	12.694	13.434	0	0
Lombardia	1.622.485	69134	63183	35406	0	0
Marche	61.102	35.285	35.192	36.899	0	0
Molise	51.826	31.128	31.128	31.128	3	3
Piemonte	847.555	441.868	438.829	430.372	55	31
Puglia	188.421	145.681	144.133	158.189	759	754
Sardegna		0	0	0	0	0
Sicilia	377.101	300.286	299.833	299.833	4.407	4.136
Toscana	35.735	19.887	19.851	21.504	0	0
Trento		0	0	0	0	0
Umbria	70.494	38.477	38.477	38.777	3	3
Valle d'Aosta	57.568	32.821	32.821	32.860	37	37
Veneto	1.190.384	297.004	297.004	114.214	0	0
Totale	5.440.746	2.099.697	2044406	1832316	8.537	8266

Anno: 2004

Situazione in data: 31/12/2004

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufali

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macell
						Numero di animali positivi abbattuti
1	2	3	4	5	6	7
Abruzzo	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0
Campania	207.467	186.224	181.842	181.755	6.151	7.468

Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0
Friuli V.G.	0	0	0	0	0	0
Lazio	49.958	42.190	42.190	47.770	4	4
Liguria	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0
Piemonte	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0
Totale	257.425	228.414	224032	229525	6.155	1472

Anno: 2005

Situazione in data: 31/12/2005

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macelli Numero di animali positivi abbattuti
1	2	3	4	5	6	7
Abruzzo	73.940	49.943	47.284	48.089	32	29
Basilicata	76.513	69.370	68.668	68.668	547	489
Bolzano	0	0	0	0	0	0
Calabria	143.347	113.582	102.579	102.579	1.683	1.630
Campania	222.926	156.857	143.114	143.114	981	1.014
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0
Friuli V.G.	102.264	63.729	63.729	63.729	1	1
Lazio	271.551	193.143	192.956	203.144	81	81
Liguria	17.876	12.884	12.451	12.986	0	0
Lombardia	92.785	67.055	63.817	33.971	0	0
Marche	59.776	34.614	34.614	36.605	0	0

Molise	47.961	29.477	29.477	29.477	28	27
Piemonte	835.437	451.299	420.797	404.122	82	17
Puglia	183.807	138.344	136.999	136.999	684	684
Sardegna	0	0	0	0	0	0
Sicilia	407.619	293.598	293.257	293.257	5.370	5.170
Toscana	35.416	18.962	18.949	22.294	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	55.588	30.703	30.358	31.507	15	15
Veneto	926.907	279.215	279.215	92.997	0	0
Totale	3.553.693	2.002.755	1938264	1723538	9.504	9157

Anno: 2005

Situazione in data: 31/12/2005

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufali

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macell Numero di animali positivi abbattuti
1	2	3	4	5	6	7
Abruzzo	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0
Campania	220.399	200.245	191.562	190.719	4.256	4.256
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0
Friuli V.G.	0	0	0	0	0	0
Lazio	50.878	45.559	44.368	46.741	7	7
Liguria	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0

Marche	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0
Piemonte	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0
Totale	271.277	245.804	235930	237460	4.263	4263

Anno: 2006

Situazione in data: 31/12/2006

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	macell
						Numero di animali positivi abbattuti
1	2	3	4	5	6	7
Abruzzo	53.986	39.426	37705	38236	26	26
Basilicata	80.750	69.403	68.144	68.144	188	266
Bolzano	0	0	0	0	0	0
Calabria	135.593	105.671	81.692	81.692	818	782
Campania	211.676	149.482	130.521	130.521	848	790
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0
Lazio	224.383	161.039	161.039	176.553	142	142
Liguria	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0
Marche	61.198	33.394	33.392	35.444	9	9
Molise	47.082	29.730	29.730	29.730	1	1
Piemonte	694.213	345.455	322.326	275.545	77	17
Puglia	180.845	135.711	127.826	132.498	305	269
Sardegna	0	0	0	0	0	0
Sicilia	387.767	276.583	276.538	272.889	4.094	3.977
Toscana	17.874	8.772	8.772	10.203	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0
Valle D'aosta	53.908	30.488	29.666	90.997	134	134
Veneto	918.485	293.809	293.809	78.467	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
Totale	3.067.760	1.678.963	1601160	1420919	6.642	6413

Anno: 2006

Situazione in data: 31/12/2006

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufalini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	Numero di a positivi abt
1	2	3	4	5	6	7
Abruzzo	0			0	0	0
Basilicata	870	608	608	608	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0
Campania	239.450	208.227	199.207	199.207	4.930	2.829
Emilia Romagna	1.270	998	953	317	0	0
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0
Lazio	53.394	44.628	44.628	45.716	1	
Liguria	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0
Piemonte	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0
Valle D'aosta	0	0	0	0	0	0
Veneto	2.203	1.477	1.477	328	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0
Totale	297.187	255.938	246873	246176	4.931	2830

Anno: 2007

Specie animale: Bovini

Situazione in data: 31/12/2007

Malattia: Brucellosi

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	maci
						Numero di animali positivi abbattuti
1	2	3	4	5	6	7
Abruzzo	60.522	38.531	37.886	38.912	73	6
Basilicata	84.560	69.912	68.030	68.030	455	414
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0
Calabria	117.339	96.677	86.139	86.139	1.519	1.498
Campania	209.107	144.029	142.264	142.264	1.050	913
Emilia Romagna UI	0	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia UI	0	0	0	0	0	0
Lazio	174.185	133.415	133.415	136.799	20	20
Liguria	9.676	5.910	5.779	5.913	0	0
Lombardia UI	0	0	0	0	0	0
Marche	61.922	33.284	33.284	35.204	1	1
Molise	42.429	30.122	30.122	30.122	43	43
Piemonte	453.541	179.591	179.591	107.155	16	7
Puglia	180.652	131.649	131.622	131.622	819	818
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0
Sicilia	387.789	270.208	267.703	267.703	5.257	5.307
Toscana UI	0	0	0	0	0	0
Trento UI	0	0	0	0	0	0
Umbria UI	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	54.336	31.878	31.034	29.918	0	0
Veneto UI	0	0	0	0	0	0
Totale	1.836.068	1.165.206	1146869	1079781	9.253	9027

Anno: 2007

Situazione in data: 31/12/2007

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufalini

REGIONE	Numero totale degli animali (1)	Numero totale degli animali da esaminare nel quadro del programma(2)	Numero degli animali controllati (3)	Numero degli animali controllati individualmente (4)	Numero di animali positivi (5)	maci
						Numero di animali positivi abbattuti
1	2	3	4	5	6	7
Campania	251.750	216.958	203.611	203.611	16.651	5.010
Lazio	41.130	32.738	32.738	33.971	0	0
Totale	292.880	249.696	236349	237582	16.651	5010

6.1.2. Dati relativi all'evoluzione della malattia

Anno:

Situazione in data:

Specie animale:

Malattia/infezione:

Codice di branco	Numero totale di branchi	Numero totale di animali	Numero totale di branchi inclusi nel programma	Numero totale di animali inclusi nel programma	Numero di branchi controllati	Numero di branchi positivi			Numero di branchi svuotati		Numero totale di animali macellati e distrutti		Quota (nr)
						(a1)	(a2)	(a3)	(a3)	(a4)	(a4)	(a5)	

6.2. Dati stratificati sulla sorveglianza e i test di laboratorio

6.2.1. Stratified data on surveillance and laboratory tests (one table per year and per disease/species)

Descrizione dei test sierologici e microbiologici utilizzati:

Vedere paragrafo 4.4.7. "Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione,...) della malattia"

Descrizione degli altri test utilizzati:

Vedere paragrafo 4.4.7. "Misure e disposizioni legislative concernenti il controllo (test, vaccinazione,...) della malattia"

I dati sui test sierologici effettuati con risultato positivo non sono disponibili

I dati sui test microbiologici effettuati sono disponibili, incompleti, solo per l'anno 2003.

Anno: 2003
Bovini

Malattia: Brucellosi

Specie Animale:

Regione	Prove diagnostiche effettuate		
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)
Marche	S.A.R.	siero	SCREENING
Marche	F.D.C.	siero	conferma
Molise	S.A.R.	siero	SCREENING
Molise	F.D.C.	idem	conferma
Basilicata	SAR - FDC	SANGUE	screening
Bolzano	RB	SANGUE	screening
Bolzano	RB	SANGUE	test di compravendita/asta
Bolzano	FC	SANGUE	conferma
Bolzano	ELISA	latte	screening
Calabria	SAR - FDC	SANGUE	SCREENING - CONFERMA
Campania	FC	SANGUE	conferma
Campania	RB	SANGUE	screening
Emilia Romagna	ELISA	latte	screening
Emilia Romagna	S.A.R.	SANGUE	screening
Emilia Romagna	F.D.C.	SANGUE	conferma
Emilia Romagna	ISOLAMENTI	visceri/feci/latte	conferma
Friuli Venezia Giulia	RB	SANGUE	screening
Lombardia	FC	SANGUE	screening
Lombardia	SA	SANGUE	test complementare
Lombardia	RING TEST	latte in cisterna	screening
Lombardia	ELISA	latte in cisterna	conferma
Lombardia	ELISA	latte in cisterna	screening
Piemonte	RB	SANGUE	screening
Piemonte	F.D.C.	SANGUE	conferma
Piemonte	SAL	SANGUE	screening
Piemonte	ISOLAMENTI	ORGANI LINFONODI	conferma
Piemonte	ISOLAMENTI	ABORTI	conferma
Sardegna	S.A.R.	SANGUE	screening
Sardegna	F.D.C.	SANGUE	conferma
Sardegna	S.A.R.	SANGUE	compravendita
Sicilia	S.A.R.	SANGUE	screening
Sicilia	F.D.C.	SANGUE	screening
Trento	fissazione del compl	SANGUE	conferma
Trento	seroagglutinazione	SANGUE	screening
Abruzzo	SAR - FDC	siero	screening
Lazio	RB	SANGUE	screening
Umbria	SAR - FDC	SANGUE	screening
Valle d'Aosta	RB - FC	SANGUE	screening
Veneto	RB	SANGUE	screening
Veneto	FC	SANGUE	screening
Veneto	ELISA	latte in cisterna	screening
Totale			

Anno: 2003
Bufali

Malattia: Brucellosi

Specie Animale:

Regione	Prove diagnostiche effettuate		
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)
Basilicata	SAR-FDC	SANGUE	SCREENING
Campania	FC	SANGUE	TEST DI CONFERMA
Campania	RB	SANGUE	SCREENING
Totale			

Anno: 2004
Bovini

Malattia: Brucellosi

Specie

Animale:

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	SAR	siero	screening	43.942
Basilicata	SAR	siero	screening	129.066
Bolzano	SAR	siero	screening	0
Calabria	SAR	siero	screening	114.021
Campania	SAR	siero	screening	270.279
Emilia Romagna	SAR	siero	screening	0
Friuli V.G.	SAR	siero	screening	71.830
Lazio	SAR	siero	screening	277.093
Liguria	SAR	siero	screening	10.339
Lombardia	SAR	siero	screening	100
Marche	SAR	siero	screening	36.899
Molise	SAR	siero	screening	46.302
Piemonte	SAR	siero	screening	497.452
Puglia	SAR	siero	screening	209.532
Sardegna	SAR	siero	screening	0
Sicilia	SAR	siero	screening	573.890
Toscana	SAR	siero	screening	21.527
Trento	SAR	siero	screening	0
Umbria	SAR	siero	screening	39.545
Valle d'Aosta	SAR	siero	screening	65.217
Veneto	SAR	siero	screening	114.438
Totale				2.521.472

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite

1	2	3	4	5
Abruzzo	FdC	siero	screening	2.256
Basilicata	FdC	siero	screening	9.836
Boziano	FdC	siero	screening	0
Calabria	FdC	siero	screening	35.905
Campania	FdC	siero	screening	30.985
Emilia Romagna	FdC	siero	screening	0
Friuli V.G.	FdC	siero	screening	0
Lazio	FdC	siero	screening	48.711
Liguria	FdC	siero	screening	0
Lombardia	FdC	siero	screening	38.973
Marche	FdC	siero	screening	2.057
Molise	FdC	siero	screening	4.229
Piemonte	FdC	siero	screening	58.487
Puglia	FdC	siero	screening	25.070
Sardegna	FdC	siero	screening	0
Sicilia	FdC	siero	screening	70.654
Toscana	FdC	siero	screening	1.109
Trento	FdC	siero	screening	0
Umbria	FdC	siero	screening	414
Valle d'Aosta	FdC	siero	screening	8.101
Veneto	FdC	siero	screening	134
Totale				336.921

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di	Tipo di prova	N° di prove

		campione (2)	(3)	eseguite
1	2	3	4	5
Lombardia	elisa	latte di massa	screening	1193
Molise	ELISA	LATTE	SCREENING	675
Piemonte	ELISA	Latte di massa	Test di screening	232
Veneto	ELISA	LATTE	SCREENING	12.148
Totale				14.248

Anno: 2004

Malattia: Brucellosi

Specie

Animale:

Bufalini

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Campania	RB	siero di sangue	test di screening	363.201
Lazio	RB	Sangue	Screen.	31.621
Totale				394.822

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Lazio	FDC	Sangue	Conferma	3.313
Totale				3.313

Anno: 2005

Malattia: Brucellosi

Specie

Animale:

Bovini

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di	Tipo di prova (3)	N° di prove

	campione (2)			eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	SAR	siero	screening	47.715
Basilicata	SAR	siero	screening	127.490
Bolzano	SAR	siero	screening	
Calabria	SAR	siero	screening	116.800
Campania	SAR	siero	screening	256.604
Emilia Romagna	SAR	siero	screening	
Friuli V.G.	SAR	siero	screening	63.729
Lazio	SAR	siero	screening	201.786
Liguria	SAR	siero	screening	13.261
Lombardia	SAR	siero	screening	1.756
Marche	SAR	siero	screening	36.817
Molise	SAR	siero	screening	49.032
Piemonte	SAR	siero	screening	443.826
Puglia	SAR	siero	screening	226.406
Sardegna	SAR	siero	screening	0
Sicilia	SAR	siero	screening	559.813
Toscana	SAR	siero	screening	22.034
Trento	SAR	siero	screening	
Umbria	SAR	siero	screening	0
Valle d'Aosta	SAR	siero	screening	58.037
Veneto	SAR	siero	screening	89.550
Totale	SAR	siero	screening	2.314.656

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	FDC	siero	screening	1.826
Basilicata	FDC	siero	screening	6.492
Bolzano	FDC	siero	screening	
Calabria	FDC	Siero	screening	43.138
Campania	FDC	siero	screening	25.522
Emilia Romagna	FDC	siero	screening	0
Friuli V.G.	FDC	siero	screening	0
Lazio	FDC	siero	screening	27.954
Liguria	FDC	siero	screening	0
Lombardia	FDC	siero	screening	38.426
Marche	FDC	Siero	screening	2.832
Molise	FDC	siero	screening	1.019
Piemonte	FDC	siero	screening	67.447
Puglia	FDC	siero	screening	26.358
Sardegna	FDC	siero	screening	0
Sicilia	FDC	siero	screening	74.808
Toscana	FDC	siero	screening	389
Trento	FDC	siero	screening	0
Umbria	FDC	siero	screening	0
Valle d'Aosta	FDC	siero	screening	8.483

Veneto	FDC	siero	screening	59
Totale	FdC	siero	conferma	324.753

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	ELISA	LATTE	screening	0
Basilicata	ELISA	LATTE	screening	0
Bolzano	ELISA	LATTE	screening	0
Calabria	ELISA	LATTE	screening	0
Campania	ELISA	LATTE	screening	0
Emilia Romagna	ELISA	LATTE	screening	0
Friuli V.G.	ELISA	LATTE	screening	0
Lazio	ELISA	LATTE	screening	0
Liguria	ELISA	LATTE	screening	0
Lombardia	ELISA	LATTE	screening	856
Marche	ELISA	LATTE	screening	0
Molise	ELISA	LATTE	screening	451
Piemonte	ELISA	LATTE	screening	513
Puglia	ELISA	LATTE	screening	0
Sardegna	ELISA	LATTE	screening	0
Sicilia	ELISA	LATTE	screening	0
Toscana	ELISA	LATTE	screening	68

Trento	ELISA	LATTE	screening	0
Umbria	ELISA	LATTE	screening	0
Valle d'Aosta	ELISA	LATTE	screening	0
Veneto	ELISA	LATTE	screening	10.956
Totale	ELISA	latte di massa	screening	12.844

Anno: 2005
Bufali

Malattia: Brucellosi

Specie Animale:

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	SAR	siero	screening	0
Basilicata	SAR	siero	screening	0
Bolzano	SAR	siero	screening	0
Calabria	SAR	siero	screening	0
Campania	SAR	siero	screening	381.550
Emilia Romagna	SAR	siero	screening	0
Friuli V.G.	SAR	siero	screening	0
Lazio	SAR	siero	screening	46.692
Liguria	SAR	siero	screening	0
Lombardia	SAR	siero	screening	0
Marche	SAR	siero	screening	0
Molise	SAR	siero	screening	0
Piemonte	SAR	siero	screening	0

Puglia	SAR	siero	screening	0
Sardegna	SAR	siero	screening	0
Sicilia	SAR	siero	screening	0
Toscana	SAR	siero	screening	0
Trento	SAR	siero	screening	0
Umbria	SAR	siero	screening	0
Valle d'Aosta	SAR	siero	screening	0
Veneto	SAR	siero	screening	0
Totale				428.242

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	FDC	siero	screening	0
Basilicata	FDC	siero	screening	0
Bolzano	FDC	siero	screening	0
Calabria	FDC	siero	screening	0
Campania	FDC	siero	screening	297.073
Emilia Romagna	FDC	siero	screening	0
Friuli V.G.	FDC	siero	screening	0
Lazio	FDC	siero	screening	4.132
Liguria	FDC	siero	screening	0
Lombardia	FDC	siero	screening	0

Marche	FDC	siero	screening	0
Molise	FDC	siero	screening	0
Piemonte	FDC	siero	screening	0
Puglia	FDC	siero	screening	0
Sardegna	FDC	siero	screening	0
Sicilia	FDC	siero	screening	0
Toscana	FDC	siero	screening	0
Trento	FDC	siero	screening	0
Umbria	FDC	siero	screening	0
Valle d'Aosta	FDC	siero	screening	0
Veneto	FDC	siero	screening	0
Totale				301.205

Anno: 2006
Bovini

Malattia: Brucellosi

Specie **Animale:**

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	SAR	SIERO	SCREENING	40.143
Basilicata	SAR	SIERO	SCREENING	114.140
Bolzano	SAR	SIERO	SCREENING	0
Calabria	SAR	SIERO	SCREENING	102.750
Campania	SAR	SIERO	SCREENING	247.667
Emilia Romagna	SAR	SIERO	SCREENING	0
Friuli Venezia Giulia	SAR	SIERO	SCREENING	0
Lazio	SAR	SIERO	SCREENING	173.931
Liguria	SAR	SIERO	SCREENING	0
Lombardia	SAR	SIERO	SCREENING	0
Marche	SAR	SIERO	SCREENING	33.392
Molise	SAR	SIERO	SCREENING	30.079
Piemonte	SAR	SIERO	SCREENING	332.340
Puglia	SAR	SIERO	SCREENING	191.750
Sardegna	SAR	SIERO	SCREENING	0
Sicilia	SAR	SIERO	SCREENING	549.785
Toscana	SAR	SIERO	SCREENING	9.265
Trento	SAR	SIERO	SCREENING	0
Umbria	SAR	SIERO	SCREENING	0
Valle D'aosta	SAR	SIERO	SCREENING	56.596
Veneto	SAR	SIERO	SCREENING	78.507
				0
				0
				0
				0
Totale	SAR	SIERO	SCREENING	1.960.345

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo	FdC	SIERO	SCREENING	278
Basilicata	FdC	SIERO	SCREENING	5.523
Bolzano	FdC	SIERO	SCREENING	0
Calabria	FdC	SIERO	SCREENING	24.009
Campania	FdC	SIERO	SCREENING	27.140
Emilia Romagna	FdC	SIERO	SCREENING	0
Friuli Venezia Giulia	FdC	SIERO	SCREENING	0
Lazio	FdC	SIERO	SCREENING	17.646
Liguria	FdC	SIERO	SCREENING	0
Lombardia	FdC	SIERO	SCREENING	0
Marche	FdC	SIERO	SCREENING	2.799
Molise	FdC	SIERO	SCREENING	517
Piemonte	FdC	SIERO	SCREENING	49.842
Puglia	FdC	SIERO	SCREENING	17.867
Sardegna	FdC	SIERO	SCREENING	0
Sicilia	FdC	SIERO	SCREENING	61.822
Toscana	FdC	SIERO	SCREENING	1.329
Trento	FdC	SIERO	SCREENING	0
Umbria	FdC	SIERO	SCREENING	0
Valle D'aosta	FdC	SIERO	SCREENING	8.758
Veneto	FdC	SIERO	SCREENING	41
				0
				0
				0
				0
Totale	FdC	SIERO	SCREENING	217.571

Anno: 2006
Bufalini

Malattia: Brucellosi

Specie

Animale:

REGIONE	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo				0
Basilicata	SAR	SIERO	SCREENING	1.252
Bolzano				0
Calabria				0
Campania	SAR	SIERO	SCREENING	311.646
Emilia Romagna				0
Friuli Venezia Giulia				0
Lazio	SAR	SIERO	SCREENING	45.336
Liguria				0
Lombardia				0
Marche				0
Molise				0
Piemonte				0
Puglia				0
Sardegna				0
Sicilia				0
Toscana				0
Trento				0
Umbria				0
Valle D'aosta				0
Veneto				328
				0
				0
				0
				0
Totale				358.234

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate			
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	N° di prove eseguite
1	2	3	4	5
Abruzzo				0
Basilicata	FdC	SIERO	CONFERMA	1
Bolzano				0
Calabria				0
Campania	FdC	SIERO	CONFERMA	204.913
Emilia Romagna				0
Friuli Venezia Giulia				0
Lazio	FdC	SIERO	CONFERMA	15
Liguria				0
Lombardia				0
Marche				0
Molise				0
Piemonte				0
Puglia				0
Sardegna				0
Sicilia				0
Toscana				0
Trento				0
Umbria				0
Valle D'aosta				0
Veneto				0
				0
				0
				0
				0
Totale				204.929

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Bovini

EN

EN

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)		
1	2	3	4	5	
Abruzzo	SAR	SANGUE	SCREENING		38.303
Basilicata	SAR	SANGUE	SCREENING		124.145
Bolzano UI	SAR	SANGUE	SCREENING		0
Catabria	SAR	SANGUE	SCREENING		126.070
Campania	SAR	SANGUE	SCREENING		280.579
Emilia Romagna UI	SAR	SANGUE	SCREENING		0
Friuli Venezia Giulia	SAR	SANGUE	SCREENING		0
Lazio	SAR	SANGUE	SCREENING		138.977
Liguria	SAR	SANGUE	SCREENING		5.913
Lombardia	SAR	SANGUE	SCREENING		0
Marche	SAR	SANGUE	SCREENING		33.284
Molise	SAR	SANGUE	SCREENING		31.026
Piemonte	SAR	SANGUE	SCREENING		122.567
Puglia	SAR	SANGUE	SCREENING		268.535
Sardegna UI	SAR	SANGUE	SCREENING		0
Sicilia	SAR	SANGUE	SCREENING		572.962
Toscana UI	SAR	SANGUE	SCREENING		0
EN ^{UI}	SAR	SANGUE	SCREENING		0
Umbria UI	SAR	SANGUE	SCREENING		0
Valle d'Aosta	SAR	SANGUE	SCREENING	EN	58.517
Veneto UI	SAR	SANGUE	SCREENING		0

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)		
1	2	3	4	5	
Abruzzo	Fdc	SANGUE	CONFERMA	396	
Basilicata	Fdc	SANGUE	CONFERMA	2.517	
Bolzano UI	Fdc	SANGUE	CONFERMA	0	
Calabria	Fdc	SANGUE	CONFERMA	57.614	
Campania	Fdc	SANGUE	CONFERMA	30.016	
Emilia Romagna	Fdc	SANGUE	CONFERMA	0	
Friuli Venezia GI	Fdc	SANGUE	CONFERMA	0	
Lazio	Fdc	SANGUE	CONFERMA	15.675	
Liguria	Fdc	SANGUE	CONFERMA	0	
Lombardia UI	Fdc	SANGUE	CONFERMA	0	
Marche	Fdc	SANGUE	CONFERMA	2.239	
Molise	Fdc	SANGUE	CONFERMA	1.440	
Piemonte	Fdc	SANGUE	CONFERMA	15.414	
Puglia	Fdc	SANGUE	CONFERMA	24.908	
Sardegna UI	Fdc	SANGUE	CONFERMA	0	
Sicilia	Fdc	SANGUE	CONFERMA	174.112	
Toscana UI	Fdc	SANGUE	CONFERMA	0	
EM UI	Fdc	SANGUE	CONFERMA	0	
Umbria UI	Fdc	SANGUE	CONFERMA	0	
Valle d'Aosta	Fdc	SANGUE	CONFERMA	6	5
Veneto UI	Fdc	SANGUE	CONFERMA	0	

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie Animate: Bufalini

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)		
1	2	3	4	5	
Campania	SAR	SANGUE	SCREENING	358.542	
Lazio	SAR	SANGUE	SCREENING	33.971	
Totale				392.513	

REGIONE	Prove diagnostiche effettuate				N° di prove eseguite
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)		
1	2	3	4	5	
Campania	FdC	SANGUE	CONFERMA	243.027	
Lazio	FdC	SANGUE	CONFERMA	2.314	
Totale				245.341	

6.3. Dati relativi all'infezione

EN

EN

Per il periodo 2000-2002 i dati sugli allevamenti e i capi infetti corrispondono ai dati sugli allevamenti positivi, già illustrati nelle tabelle precedenti.

Anno: 2003

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Molise	7	23
Basilicata	53	175
Calabria	314	1119
Campania	254	1158
Emilia Romagna	12	350
Lombardia	4	32
Trento	0	0
Piemonte	16	121
Sardegna	9	13
Sicilia	1800	4088
Abruzzo	23	260
Lazio	33	122
Umbria	1	4
Valle d'Aosta	1	10
Totale	2.227	7.475

Anno: 2003

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufali

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Lazio	6	31
Basilicata	1	16
Campania	344	7335

EN

EN

Totale	381	7.382
--------	-----	-------

Regione	Malattia: Brucellosi	Specie animale: Bovini
	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Abruzzo	14	132
Basilicata	51	338
Calabria	319	1.460
Campania	345	1.225
Lazio	37	218
Molise	2	3
Piemonte	1	1
Puglia	133	759
Sicilia	840	4.407
Umbria	3	3
Valle d'Aosta	14	37
Totale	1.659	8.5830

EN

EN

Anno: 2004

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufali

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Campania	344	6151
Lazio	5	1
Totale	349	6155

Anno: 2005

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Abruzzo	4	22
Basilicata	68	547
Bolzano	0	0
Calabria	352	1.683
Campania	269	985
Emilia Romagna	0	0
Friuli V.G.	1	1

EN

EN

Lazio	0	0
Liguria	0	0
Lombardia	0	0
Marche	0	0
Molise	6	28
Piemonte	0	82
Puglia	131	684
Sardegna	1	1
Sicilia	1.050	5.370
Toscana	0	0
Trento	0	0
Umbria	0	0
Valle d'Aosta	25	15
Veneto	0	0
Totale	1.907	9.418

Anno: 2005

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufali

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Campania	197	4.361
Lazio	1	6
Totale	198	4.367

EN

EN

Anno: 2006

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

Regione	Numero di aziende lattiere	Numero di animali infetti
Abruzzo	6	26
Basilicata	54	188
Bolzano	0	0
Calabria	189	818
Campania	147	848
Emilia Romagna	0	0
Friuli V. G.	0	0
Lazio	9	142
Liguria	0	0
Lombardia	0	0
Marche	3	9
Molise	2	1
Piemonte	0	77
Puglia	85	305
Sardegna	0	0
Sicilia	897	4.094
Toscana	0	0
Trento	0	0
Umbria	0	0
Valle d'Aosta	2	134
Veneto	0	0
Totale	1.394	6.642

EN

EN

Anno: 2006

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufalini

Regione	Numero di aziende infette	Numero di animali infetti
Campania	137	4.930
Lazio	2	1
Totale	139	4.931

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

EN

EN

REGIONE	Aziende/animali infetti	
	Numero aziende infette (focolai)	Totale capi presenti
1	2	3
Abruzzo	2	138
Basilicata	88	2.728
Bolzano UI	0	0
Calabria	335	8.075
Campania	218	7.767
Emilia Romagna UI	0	0
Friuli Venezia Giulia UI	0	0
Lazio	4	683
Liguria	0	0
Lombardia UI	0	0
Marche	1	5
Molise	7	111
Piemonte	0	0
Puglia	104	5.729
Sardegna UI	0	0
Sicilia	1.009	19.815
Toscana UI	0	0
EN	0	0
Umbria UI	0	0
Valle d'Aosta	0	0
EN	0	0
Valle d'Aosta	0	0
Valle d'Aosta	0	0

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufalini

REGIONE	Aziende/animali infetti		Totale capi presenti
	Numero aziende infette (focolai)		
1	2	3	
Campania	400	79.658	
Lazio	0	0	
Totale	400	79.658	

6.4. Dati relativi allo status delle aziende alla fine di ogni anno

Anno: 2003

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Bovini

Regione	Status delle aziende e degli animali inclusi nel programma													
	Numero totale di aziende e di animali inclusi nel programma		Non indenne o non ufficialmente indenne		Ultimo controllo positivo		Ultimo controllo negativo		Indenne o ufficialmente indenne sospeso		Indenne		Ufficialmente indenne	
	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali
Abruzzo	5.185	51.528	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

EN

EN

Basilicata	3.606	65.460	43	315	61	726	47	853	0	0	0	0	0	3.472	63.567
Bolzano	9.035	140.288	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9.035	140.288
Calabria	11.363	128.688	6.890	51.747	223	6.060	961	14.474	35	118	167	2.012	3.277	54.277	
Campania	14.816	206.691	1.010	5.889	100	2.522	2.313	28.197	1	83	0	0	0	11.394	170.200
Emilia Romagna	9.784	440.644	0	0	0	0	3	45	2	520	0	0	0	9.779	440.079
Friuli Venezia Giulia	2.650	70.692	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.650	70.692
Lazio	9.323	200.057	0	0	26	1.532	32	721	1	1	0	0	0	9.262	197.803
Liguria	1.458	12.966	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.458	12.966
Lombardia	14.597	918.686	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14.597	918.686
Marche	3.332	44.024	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.332	44.024
Molise	3.336	34.871	0	0	0	11	2	12	6	201	0	0	0	3.328	34.657
Piemonte	15.158	423.865	0	0	0	12	4	460	6	995	0	0	0	15.147	422.407
Puglia	5.283	150.615	549	20.011	64	5.696	121	5.111	0	0	1	4	4.628	119.793	
Sardegna	8.437	215.751	0	0	0	0	0	0	3	497	0	0	0	9.434	215.254
Sicilia	11.959	297.411	15	249	737	19.764	2.682	77.928	5	394	0	0	0	8.319	199.068
Toscana*	3.532	63.051	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.532	63.051
Trento	1.660	40.533	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.660	40.533
Umbria	2.419	38.928	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.419	38.928
Valle d'Aosta	1.398	30.394	1	100	1	8	0	0	0	0	0	0	0	1.397	30.384
Veneto	11.178	286.429	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11.178	286.429
Totale	150.609	3.861.572	8.308	78.111	1.226	36.360	6.365	127.801	59	2.800	168	2.016	129.198	3.563.074	

EN

EN

Anno: 2003

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Bufali

Regione	Status delle aziende e degli animali inclusi nel programma											
	Numero totale di aziende e di animali inclusi nel programma		Sconosciuto		Non aziende o non ufficialmente indennate		Indennate o ufficialmente indennate sospeso		Indennate		Ulteriormente indennate	
	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	4	785	0	0	1	235	0	0	0	0	3	550
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	1.448	164.740	122	14.093	359	42.541	0	0	0	0	909	105.351
Emilia Romagna	10	1.110	0	0	0	0	0	0	0	0	10	1.110
Enni Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	776	41.684	0	0	2	239	0	0	0	0	772	41.171
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	4	1.405	0	0	0	0	0	0	0	0	4	1.405
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.532	63.051
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.242	229.724	180	14.093	352	41.215	0	0	0	0	5.130	212.638

Anno: 2004

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Bovini

EN

EN

Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma

REGIONE	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.		Con stato sanitario sconosciuto (1)		Non indenne o non ufficialmente indenne		Indenne o ufficialmente indenne SOSPESE (4)		Indenne (5)		Ufficialmente indenne (6)			
	Aziende (7)	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)		Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)
					Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Abruzzo	4.148	42.222	20	202	8	148	5	210	50	150	0	0	4.065	41.512
Basilicata	3.493	69.033	16	165	32	1.078	37	697	0	0	0	0	3.128	56.190
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	10.861	131.920	5.714	37.771	199	4.712	1.541	27.016	59	825	0	0	3.348	61.597
Campania	13.171	196.913	526	4.436	91	2.995	2.700	32.448	0	0	0	0	9.854	157.034
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli V.G.	2.453	70.735	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.453	70.735
Lazio	9.033	196.183	35	721	14	415	25	1.393	1	11	0	0	8.958	193.643
Liguria	1.403	13.142	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.403	13.142
Lombardia	559	82.709	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	559	82.709
Marche	2.385	35.285	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.385	35.285
Moise	3.311	31.126	0	0	2	25	1	26	1	26	0	0	3.307	31.051
Piemonte	14.357	441.868	0	0	0	0	0	0	8	553	0	0	14.349	441.315
Puglia	5.103	145.681	52	1.552	88	6.029	71	3.851	0	0	0	0	4.892	134.249
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	11.737	304.669	24	461	554	18.211	1.788	45.068	0	0	0	0	9.371	240.929
Toscana	1.320	19.887	0	0	0	0	0	0	1	36	0	0	1.319	19.851
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	2.350	38.477	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.349	38.468
Valle d'Aosta	1.325	29.132	0	0	6	130	0	0	1	9	0	0	1.314	28.469
Veneto	10.589	297.004	0	0	0	438	0	0	0	225	0	0	10.589	297.004
Totale	97.598	2.145.988	6.387	45.308	994	34.051	6.168	110.708	126	1.835	0	0	83.643	1.943.183

EN

EN

Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma

REGIONE	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma		Non indenne o non ufficialmente indenne				Indenne o ufficialmente indenne SOSPESO				Indenne (5)		Ufficialmente indenne (6)	
	Aziende (7)	Animali (8)	Con stato sanitario sconosciuto (1)		Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)		Ufficialmente indenne SOSPESO (4)		Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)
			Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	1.466	200.841	41	4.321	101	19.659	397	46.392	0	0	0	0	927	130.489
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli V.G.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	773	42.190	0	0	1	126	2	228	0	0	0	0	770	41.636
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.239	243.031	41	4.321	102	19.785	399	46.620	0	0	0	0	0	0	0	1.697	172.305		

Anno: 2005

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Bovini

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma													
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)					Non indenne o non ufficialmente indenne			Ultimo controllo positivo (2)	Ultimo controllo negativo (3)	Indenne indenne
	Aziende (7)	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Aziende	Animali (8)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					
Abruzzo	4.658	49.943	435	2.659	4	81	1	15	3					
Basilicata	3.344	69.370	8	180	44	2.740	95	5.942	0					
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
Calabria	8.411	113.662	1.468	12.798	235	5.072	2.025	22.965	0					
Campania	12.874	156.857	1.225	13.193	82	2.848	2.284	35.419	5					
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0					
Friuli V.G.	2.335	63.729	0	0	0	0	0	0	1					

EN

15

EN

Lazio	9.063	193.143	5	187	8	538	7	273	3
Liguria	1.357	12.884	76	433	0	0	0	0	0
Lombardia	650	67.055	82	3.238	0	0	0	0	0
Marche	2.329	34.614	0	0	0	0	0	0	0
Molise	3.121	29.477	0	0	3	58	3	36	0
Piemonte	13.669	451.299	0	0	0	0	0	0	6
Puglia	4.994	138.344	74	1.345	50	3.726	66	3.481	2
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	11.235	293.598	22	341	495	18.553	1.506	45.575	4
Toscana	1.104	18.962	1	13	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	1.418	30.703	74	345	10	505	52	858	16
Veneto	9.934	279.215	0	0	0	0	0	0	0
Totale	90.494	2.002.755	3.470	34.732	931	34.121	6.041	114.564	39

Anno: 2005

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Bufalini

EN

Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma

REGIONE	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)					Non indenne o non ufficialmente indenne			Indenne o Ufficialmente indenne SOSPESO	
	Aziende (7)	Animali (8)		Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali
	2	3		4	5	6	7	8	9	10	11		12
1													
						Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)					
1	2	3		4	5	6	7	8	9	10			12
Abruzzo	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Boziano	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	1.474	210.802		55	5.380	71	14.269	397	53.917	2			18
Emilia Romagna	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli V.G.	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	841	44.426		0	0	1	360	0	0	0	0	0	0
Liguria	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	0	0		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.315	255.228	55	5.380	72	14.629	397	53.917	2	183							

Anno: 2006

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Bovini

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma													
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)			Non indenne o non ufficialmente indenne			Indenne o Uffici indenne SOSPE				
	Aziende (7)	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Ultimo controllo positivo (2)	Ultimo controllo negativo (3)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Ar	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10					

EN

18

EN

Abruzzo	3.556	39.663	0	0	0	1	49	1	10	64
Basilicata	3.276	69.403	12	240	34	927	112	6.315	0	1
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	7.744	105.671	1.943	25.605	121	2.840	1.564	19.564	7	1
Campania	12.296	200.028	1.649	17.816	58	2.349	2.349	29.194	1	1
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lazio	7.440	161.039	0	0	2	208	5	612	1	1
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marche	2.193	33.772	0	0	0	0	0	0	0	0
Molise	0	0	1	32	1	14	0	0	0	0
Piemonte	0	0	0	0	0	0	4	521	0	0
Puglia	4.915	135.711	427	12.829	32	1.612	51	2.885	0	0
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sicilia	11.131	276.517	3	45	436	17.456	1.300	33.584	6	1
Toscana	709	8.772	0	0	0	0	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle D'aosta	85	822	85	822	0	0	0	0	0	0
Veneto	9.118	293.809	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	62.463	1.325.197	4.120	57.389	685	25.455	5.386	92.685	79	1

EN

EN

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma										
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.				Con stato sanitario sconosciuto (1)			Non indenne o non ufficialmente indenne			Indenne o Uffic indenne SOSP
	Aziende (7)	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	Aziende	Animali (8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Basilicata	6	608	0	0	0	0	0	0	0		
Bolzano	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Calabria	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Campania	1.465	235.306	78	8.073	99	19.596	593	94.225	0		
Emilia Romagna	13	998	0	0	0	0	0	0	0		
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Lazio	793	44.632	0	0	0	0	1	348	0		
Liguria	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Marche	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Molise	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Puglia	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Sicilia	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	0	0		

Trento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Umbria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Valle D'aosta	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Veneto	10	1.477	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.287	283.021	78	8.073	99	19.596	594	94.573	0

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Bovini

EN

EN

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma											Indennità indennità
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)				Non indenne o non ufficialmente indenne				
	Aziende (7)	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Ultimo controllo positivo (2)		Ultimo controllo negativo (3)			
2	3	4	5	6	7	8	9	10				
1												
Abruzzo	3.411	38.531	12	12	1	0	423	687	0			
Basilicata	3.498	69.912	381	1.655	43	1.076	31	984	0			
Bolzano UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Calabria	7.002	96.603	45	596	244	2.707	1.326	16.550	164			
Campania	11.043	196.957	219	1.751	70	2.644	530	7.399	11			
Emilia Romagna UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Friuli Venezia Giulia	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Lazio	4.507	137.751	0	0	2	356	5	368	0			
Liguria	796	5.910	0	0	0	0	148	1.400	1			
Lombardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Marche	2.101	33.284	0	0	0	0	0	0	0			
Molise	2.619	30.122	0	0	0	30	6	81	0			
Piemonte	5.044	179.591	0	0	0	0	0	0	0			
Puglia	4.783	131.649	0	0	36	2.078	40	2.255	5			
Sardegna UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Sicilia	10.926	270.196	49	2.297	410	13.651	946	25.353	38			
Toscana UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Trento UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Umbria UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Valle d'Aosta	1.286	37.040	74	435	23	924	26	656	28			
Veneto UI	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Totale	57.016	1.217.546	781	6.746	829	23.466	3.481	55.733	247			

Anno: 2007

Malattia: Brucellosi

Specie Animale: Bufalini

REGIONE	Condizioni sanitarie delle aziende e degli animali soggetti al programma									
	Numero totale di aziende e animali soggetti al programma.			Con stato sanitario sconosciuto (1)			Non indenne o non ufficialmente indenne			Indenn indennit
	Aziende (7)	Animali (8)		Aziende	Animali (8)		Aziende	Animali (8)	Animali (8)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
Campania	1.483	248.531	89	15.352	337	69.751	117	17.912	9	
Lazio	390	32.738	0	0	0	0	0	0	0	
Totale	1.873	281.269	89	15.352	337	69.751	117	17.912	9	

6.5. Dati relativi ai programmi di vaccinazione o terapeutici

Anno: 1999-2003

Malattia: Brucellosi

Specie animali: Bovini e Bufali

Descrizione del programma di vaccinazione, terapeutico o di altro genere utilizzato:

Dall'anno 1994 fino all'anno 2005 non sono stati effettuati programmi di vaccinazione in Italia

Regione ¹⁾	Numero totale di aziende ²⁾	Numero totale di animali	Inferenza sul programma di vaccinazione o terapeutico	Inferenza sul programma di vaccinazione o terapeutico		Numero di animali vaccinati o trattati	Numero di animali sottoposti a trattamento somministrato	Numero di animali adulti ³⁾ vaccinati	Numero di animali giovani ⁴⁾ vaccinati
				Numero di aziende ⁵⁾ del programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende ⁶⁾ vaccinate o trattate				

EN

23

EN

6.6. Dati sulla fauna selvatica:

6.6.1. Stima della popolazione selvatica

Anno: _____ Metodo utilizzato per la stima: _____

Regione	Stima della popolazione delle specie selvatiche interessate		
	Specie:	Specie:	Specie:
Totale			

6.6.2. *Monitoraggio della fauna selvatica (una tabella per anno e per malattia/specie)*

Anno: _____ Malattia (a): _____ Specie animale: _____

Descrizione dei test sierologici utilizzati:

Descrizione dei test microbiologici o sierologici utilizzati:

Descrizione degli altri test utilizzati:

Regione (b)	Test microbiologici o virologici		Test sierologici		Altri test
	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi	Numero di campioni esaminati	Numero di campioni positivi	
_____	_____	_____	_____	_____	Numero di campioni esaminati: _____ Numero di campioni positivi: _____

6.6.3. Dati relativi alla vaccinazione o al trattamento terapeutico della fauna selvatica

Anno:

Malattia (1):

Specie animale:

Descrizione del programma di vaccinazione, terapeutico o di altro genere utilizzato:

Regione(s)	Km quadrati	Programma di vaccinazione e terapeutico		
		Numero di dosi di vaccino o trattamento da somministrare	Numero di campagne	Numero totale di dosi di vaccino o trattamento da somministrare
Totale				

7. Obiettivi

7.1. Obiettivi dei test

7.1.1. Obiettivi dei test diagnostici

7.1.1.1. Numero e caratteristiche dei test

Malattia: **Brucellosi**

Specie animale: **Bovini**

Regione	Prova	Prove diagnostiche che si prevede di eseguire	Tipo di campione	Obiettivo	N° di prove che si prevede di eseguire
Abruzzo	SAR	Siero	Siero	screening	80.000
Basilicata	SAR	Siero	Siero	screening	140.000
Bolzano UI					0
Calabria	SAR	Siero	Siero	screening	210.000
Campania	SAR	Siero	Siero	screening	400.000
Emilia Romagna UI	SAR	Siero	Siero	screening	0
Friuli V.G. UI					0
Lazio	SAR	Siero	Siero	screening	300.000
Liguria	SAR	Siero	Siero	screening	20.000
Lombardia UI					0
Marche	SAR	Siero	Siero	screening	70.000

Molise	SAR	Siero	screening	60.000
Piemonte	SAR	Siero	screening	120.000
Puglia	SAR	Siero	screening	280.000
Sardegna UI				0
Sicilia	SAR	Siero	screening	560.000
Toscana UI				
Trento UI				
Umbria UI				
Valle d'Aosta	SAR	Siero	screening	60.000
Veneto UI				
Totale	SAR	Siero	screening	2.300.000

UI = Ufficialmente Indenne

Malattia: Brucellosi Specie animale: Bovini

Regione	Prova	Prove diagnostiche che si prevede di eseguire		N° di prove che si prevede di eseguire
		Tipo di campione	Obiettivo	
Abruzzo	FdC	Siero	confirma	1000
Basilicata	FdC	Siero	confirma	10.000
Bolzano				
Calabria	FdC	Siero	confirma	50.000

Campania	FdC	Siero	conferma	70.000
Emilia Romagna				
Friuli V.G.				
Lazio	FdC	Siero	conferma	40.000
Liguria	FdC	Siero	conferma	
Lombardia UI				
Marche	FdC	Siero	conferma	6.000
Molise	FdC	Siero	conferma	1.600
Piemonte	FdC	Siero	conferma	100.000
Puglia	FdC	Siero	conferma	40.000
Sardegna UI				
Sicilia	FdC	Siero	conferma	130.000
Toscana	FdC	Siero	conferma	3.000
Trento				
Umbria				
Valle d'Aosta	FdC	Siero	conferma	18.000
Veneto UI				
Totale	FdC	Siero	conferma	496.600

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufali

Regione	Prove diagnostiche che si prevede di eseguire			N° di prove che si prevede di eseguire
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	
Campania	SAR	SIERO	SCREENING	460.000
Lazio	SAR	SIERO	SCREENING	90.000
Totale	SAR	SIERO	SCREENING	550.000

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufali

Regione	Prove diagnostiche che si prevede di eseguire			N° di prove che si prevede di eseguire
	Prova (1)	Tipo di campione (2)	Tipo di prova (3)	
Campania	FdC	SIERO	CONFERMA	210.000

EN

Lazio	FdC	SIERO	CONFERMA	1.500
Totale	FdC	SIERO	CONFERMA	211.500

EN

EN

EN

33
EN

7.2.1.2. Programmazione dei test: Obiettivi dei test realizzati sulle aziende

7.1.2. Obiettivi dei test realizzati sulle aziende e sugli animali 7.1.2.1

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende che si prevede di controllare	Numero previsto di aziende positive	Numero previsto di nuove aziende positive	Numero di aziende che si prevede di svuotare	% di aziende positive che si prevede di svuotare	INDICATORI DI OBIETTIVI		
								% prevista di copertura delle aziende	% prevista di aziende positive	% prevista di nuove aziende positive
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Abruzzo	4.352	3.531	3.531	16	6	0	0,00%	100,00%	0,45%	0,17%
Basilicata	3.677	3.594	3.594	55	34	4	7,27%	100,00%	1,53%	0,95%
Bolzano UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	7535	7165	7165	209	124	19	9,09%	100,00%	2,92%	1,73%
Campania	13485	11044	10873	71	25	8	11,27%	98,45%	0,65%	0,23%
Emilia Romagna UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Friuli Venezia Giulia UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	11.011	7.356	7.356	2	1	1	50,00%	100,00%	0,03%	0,01%
Liguria	1.332	776	776	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Lombardia UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	6.222	2.112	2.112	6	7	0	0,00%	100,00%	0,28%	0,33%
Molise	3.111	2.626	2.626	12	8	1	8,33%	100,00%	0,46%	0,30%
Piemonte	6.700	4.900	1.800	0	0	0	#DIV/0!	36,73%	0,00%	0,00%
Puglia	4.576	4490	4488	112	51	10	8,93%	99,96%	2,50%	1,14%
Sardegna UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	11.663	10.880	10.880	799	492	17	2,13%	100,00%	7,34%	4,52%
Toscana UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	1384	1360	1264	0	0	0	#DIV/0!	92,94%	0,00%	0,00%
Veneto UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Totale	74.048	59.834	56.465	1.282	748	60	4,68%	94,37%	2,27%	1,32%

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bufali

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende che si prevede di contribuire	Numero di previsioni di aziende positive	Numero di previsioni di nuove aziende positive	Numero di aziende che si prevede di svuotare	% di aziende positive che si prevede di svuotare	INDICATORI DI OBIETTIVI		
								% prevista di copertura delle aziende	% prevista di aziende positive	% prevista di nuove aziende positive
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Campania	1525	1487	1487	201	67	10	4,98%	100,00%	13,52%	5,85%
Lazio	793	793	793	0	0	0	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%
Totale	2.318	2.280	2.280	201	67	10	4,98%	100,00%	8,82%	3,82%

7.1.2.2. Obiettivi dei test realizzati sugli animali

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende che si prevede di controllare	Numero di imprese di aziende positive	Numero di imprese da nuove aziende positive	Numero di aziende che si prevede di svuotare	% di aziende positive che si prevede di svuotare	INDICATORI DI OBIETTIVI		
								% prevista di copertura delle aziende	% prevista di aziende positive	% prevista di nuove aziende positive
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Abruzzo	4.352	3.531	3.531	16	6	0	0,00%	100,00%	0,45%	0,17%
Basilicata	3.677	3.594	3.594	55	34	4	7,27%	100,00%	1,53%	0,95%
Bolzano UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Calabria	7535	7165	7165	209	124	19	9,09%	100,00%	2,92%	1,73%
Campania	13485	11044	10873	71	25	8	11,27%	98,45%	0,65%	0,23%
Emilia Romagna UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Friuli Venezia Giulia UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Lazio	11.011	7.356	7.356	2	1	1	50,00%	100,00%	0,03%	0,01%
Liguria	1.332	776	776	0	0	0	#DIV/0!	100,00%	0,00%	0,00%
Lombardia UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Marche	6.222	2.112	2.112	6	7	0	0,00%	100,00%	0,28%	0,33%
Molise	3.111	2.626	2.626	12	8	1	8,33%	100,00%	0,46%	0,30%
Piemonte	6.700	4.900	1.800	0	0	0	#DIV/0!	36,73%	0,00%	0,00%
Puglia	4.576	4490	4488	112	61	10	8,93%	99,96%	2,50%	1,14%
Sardegna UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Sicilia	11.663	10.880	10.880	799	492	17	2,13%	100,00%	7,34%	4,52%
Toscana UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Trento UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Umbria UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Valle d'Aosta	1384	1360	1284	0	0	0	#DIV/0!	92,94%	0,00%	0,00%
Veneto UI							#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
Totale	74.048	59.834	56.465	1.282	748	60	4,68%	94,37%	2,27%	1,32%

Malattia: Bruccellosi

Specie animale: Dufali

Regione	Numero totale di aziende	Numero totale di aziende incluse nel programma	Numero di aziende che si prevede di controllare	Numero di aziende positive	Numero previsto di nuove aziende positive	Numero di aziende che si prevede di svuotare	% di aziende positive che si prevede di svuotare	INDICATORI DI OBIETTIVI		
								% prevista di copertura delle aziende	% prevista di aziende positive	% prevista di nuove aziende positive
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Campania	1525	1487	1487	201	87	10	4,98%	100,00%	13,52%	5,85%
Lazio	793	793	793	0	0	0	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%
Totale	2.318	2.280	2.280	201	87	10	4,98%	100,00%	8,82%	3,82%

7.1.3. Obiettivi dei test realizzati sui branchi di volatili

Anno:

Situazione in data:

Specie animale:

Malattia (a):

Regione	Tipo di branco ^(b)	Numero totale di branchi ^(c)	Numero totale di animali	Numero totale di branchi inclusi nel programma	Numero totale di animali inclusi nel programma	Numero di branchi che si prevede di controllare ^(d)	Numero prescelto di branchi ^(e)			Numero di branchi che si prevede di svermare ^(f)	Numero totale di animali che si prevede di distruggere ^(g)	Quantità di uova che si prevede di distruggere (numero o kg) ^(h)	Quantità di uova che si prevede di destinare a prodotti (numero o kg) ⁽ⁱ⁾
							(a1)	(a2)	(a3)				
Totale													

EN

42

EN

7.2. Obiettivi della qualificazione delle aziende e degli animali
Malattia: Brucellosi Specie animale: Bovini

EN

EN

Regione	Status delle aziende e degli animali inclusi nel programma									
	Numero totale di aziende e di animali inclusi nel programma		Previsti sconosciuti				Previsti non inclusi o non ufficialmente indenni			
	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Ultimo controllo positivo	Ultimo controllo negativo
1	2	3	4	5	6	7	8	9		
Abruzzo	3.531	40.423	0	0	0	0	0	0		
Basilicata	3.634	73.678	2	50	32	980	25	685		
Bolzano UI										
Calabria	7165	98.610	0	0	132	1585	782	7288		
Campania	11044	142212	171	1335	15	357	369	9166		
Emilia Romagna UI										
Friuli Venezia Giulia UI										
Lazio	7.356	134.800			1	93	1	70		
Liguria	776	5.950	0	0	0	0	148	1400		
Lombardia UI										
Marche	2.112	35.964	0	0	6	30	0	0		
Molise	2.626	30.739	0	0	8	65	8	87		
Piemonte	4.900	170.000	0	0	0	0	0	0		
Puglia	4.490	128.906	2	37	32	1658	45	2.910		
Sardegna UI										
Sicilia	10.880	273.865	0	0	310	10.473	754	20.508		
Toscana UI										
Trento UI										
Umbria UI										
Valle d'Aosta	1418	30703	74	2734						
Veneto UI										
Totale	59.892	1.165.849	249	4.156	536	15.241	2.132	42.113		

EN

45
EN

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovini

REGIONE	Numero totale di aziende e di animali inclusi nel programma		Previsi sconosciuti:		Previsi non indicati o non efficientemente indicati			
	Aziende	Animali	Aziende	Animali	Ultimo controllo positivo	Ultimo controllo negativo		
			Aziende	Animali	Aziende	Animali		
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Campania	1487	227896	0	0	81	12337	102	25284
Lazio	793	44.572						
Totale	2.280	272.468	0	0	81	12.337	102	25.284

EN

EN

⁴⁷
EN

7.3. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico

7.3.1. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico

Vaccino(i) e programma di vaccinazione o trattamento terapeutico e programma di trattamento terapeutico

Malattia: Brucellosi

Specie animale: Bovina e bufalina

Regione ⁰¹	Numero totale di aziende ⁰² incluse nel programma di vaccinazione o terapeutico	Numero totale di animali inclusi nel programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende ⁰³ incluse nel programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di aziende ⁰⁴ che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico	Obiettivo del programma di vaccinazione o terapeutico			
					Numero di animali ⁰⁵ che si prevede di sottoporre al programma di vaccinazione o terapeutico	Numero di dosi di vaccino o trattamento che si prevede di somministrare	Numero di animali adulti ⁰⁶ che si prevede di vaccinare	
CAMPANIA*	0	0						
SICILIA**	3.946	21.245	3.946	3.946	21.245	21.245	0	21.245
Totale	3.946	21.245	3.946	3.946	21.245	21.245	0	21.245

** In considerazione del fatto che la vaccinazione in Campania non è stata effettuata nel corso dal 2007, per il 2008 e 2009 si prega di riferirsi agli stessi obiettivi già previsti per la vaccinazione del piano straordinario per il controllo della brucellosi bovina in provincia di Caserta, approvato dalla Commissione Europea con Decisione 2007/561/CE.*

*** obiettivi previsti dal piano specifico di vaccinazione, preparato dal Centro Nazionale di Referenza per le Brucellosi di Teramo, in accordo con il Ministero della Salute. Il piano è stato inviato alla Commissione Europea per la sua approvazione in data 02-02-2008, con nota prot. n. DGSA 0000859-P.*

EN

EN
51

7.3.2. Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico per la fauna selvatica

Malattia ^(a): _____ Specie animale: _____

Regioni ^(b)	Km quadrati	Obiettivi della vaccinazione o del trattamento terapeutico		Numero totale di dosi di vaccino o trattamento che si prevede di somministrare
		Numero di dosi di vaccino o trattamenti che si prevede di somministrare nel corso della campagna	Numero previsto di campagne	
_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____	_____
Totale	_____	_____	_____	_____

8. Analisi dettagliata dei costi del programmaMalattia: BrucellosiSpecie: bovini

Costi connessi a	Descrizione	Numero di unità	Costo unitario in €	Importo totale in €	Richiesta di un contributo comunitario (sì/no)
1. Testi					
1.1. Costo delle analisi	Testi: SAR	2.300.000	1,0	2.300.000,00	SI
	Testi:EDC	496.600	1,1	496.598,90	SI
1.2. Costo del campionamento		48.000,00	3,00	215.490,75	SI
1.3. Altri costi				82.056,90	SI
2. Vaccinazione o trattamento terapeutico					
2.1. Acquisto del vaccino/trattamento					
2.2. Spese di distribuzione					SI
2.3. Spese amministrative					
2.4. Spese relative ai controlli					

EN

53

EN

3. Macellazione e distruzione	976,00	336,57	328.493,35	SI
3.1. Compensazione per gli animali perduti	5.101,00	315,66	1.610.207,45	SI
3.2. Spese di trasporto			25.000,00	SI
3.3. Speso relative alla distruzione				

3.4. Perdite in caso di macellazione					
3.5. Spese derivanti dal trattamento dei prodotti (latte, uova, uova da cova, ecc.)					
4. Pulizia e disinfezione				183.970,00	SI
5. Salari (personale assunto unicamente in funzione del programma)				3.507.685,90	SI
6. Materiale di consumo e attrezzature specifiche				281.130,14	SI
7. Altre spese			Altre spese		
TOTALE				9.030.633,39	SI

* Si tratta di un costo medio in quanto in Italia esistono tariffe differenziate per categoria di animali (min 117 € max 644 €).

9. Analisi dettagliata dei costi del programma

Malattia: **Bruceellosi**

Specie: **bufali**

Costi connessi a	Descrizione	Numero di unità	Costo unitario in €	Importo totale in €	Richiesta di un contributo comunitario (sì/no)
1. Test					
1.1. Costo delle analisi	Test: SAR	550.000	1,0	550.000,00	Sì
	Test:FDC	211.500	1,1	232.650,00	Sì
	Test:ELISA				
1.2. Costo del campionamento					
1.3. Altri costi					
2. Vaccinazione o trattamento terapeutico					
2.1. Acquisto del vaccino/trattamento	Vaccino RB51	45.000	2,5	112.500,00	sì
2.2. Spese di distribuzione					

2.3. Spese amministrative							
2.4. Spese relative ai controlli							
3. Macellazione e distruzione							
3.1. Compensazione per gli animali perduti	Indennizzo allevatori		9.100	375,00	3.412.500,00		SI
3.2. Spese di trasporto							
3.3. Spese relative alla distruzione							

3.4. Perdite in caso di macellazione					
3.5 Spese derivanti dal trattamento dei prodotti (latte, uova, uova da cova, ecc.)					
4. Pulizia e disinfezione					
5. Salari (personale assunto unicamente in funzione del programma)					
6. Materiale di consumo e attrezzature specifiche					
7. Altre spese	Identificazione elettronica con boili endoruminali di tutti i bufalini	150.000	2,5	375.000,00	SI

Personale per identificazione elettronica	150.000	3,00	450.000,00	SI
TOTALE			5.132.650,00	SI

* Si tratta di un costo medio in quanto in Italia esistono tariffe differenziate per categoria di animali (min 116,72 € max 672,30 €) a cui vanno aggiunte eventuali maggiorazioni.



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti

Direzione Generale della Sanità Animale e del Farmaco Veterinario

Ministero della Salute

0019489-P-01/10/2008

DGSA

Ufficio II



26217843

COMMISSIONE EUROPEA

Direzione Generale Salute e Tutela dei
Consumatori

Vicedirettore generale

Paola TESTORI COGGI

Pr

OGGETTO: Programmi di eradicazione della brucellosi presentati per il cofinanziamento per il 2009

Facendo seguito all'incontro bilaterale, tenutosi a Bruxelles lo scorso 18-09-2008 con i rappresentanti della scrivente Direzione e della Commissione Europea, ed alle richieste di chiarimento inoltrate con Sua lettera del 23-07-2008, prot. n. SANCO/04 VP/TR 10/2008/40195, si forniscono i seguenti elementi di risposta.

Per quanto riguarda la Sicilia, considerate anche le osservazioni sollevate dagli esperti del sottogruppo della task-force "brucellosi ovi-caprina" nel corso della riunione svoltasi a Roma il 23 e 24 Aprile 2008, si propone un programma di eradicazione della brucellosi bovina ed ovi-caprina che preveda, per gli anni dal 2009 al 2011, i requisiti minimi di seguito elencati.

- Vaccinazione di tutti i capi ovi-caprini e bovini in età prepubere, all'interno delle province stabilite, con Rev 1 ed RB 51, senza esclusione di nessun distretto all'interno della provincia. La vaccinazione comprenderà, nel corso del 2009, le Province di Catania, Enna e Messina e verrà via via estesa, negli anni 2010 e 2011, alle altre province siciliane, in considerazione dell'evolvere della situazione epidemiologica, continuando comunque a vaccinare nelle aree individuate a partire dal 2009 e anni successivi. La vaccinazione di alcuni allevamenti ufficialmente indenni potrà essere esclusa in casi eccezionali e solo a seguito di appropriata valutazione epidemiologica da parte del Servizio Veterinario competente, sulla base di requisiti o linee guida specifiche.
- Identificazione tramite bolo endo-ruminale, come minimo, di tutti i capi positivi, vaccinati e spostati in transumanza.
- Implementazione di apposito sistema informatico (SANAN) per il monitoraggio, in tempo reale, dei controlli effettuati e del numero di animali vaccinati sul territorio.
- Applicazione di idonee misure per la regolamentazione della transumanza.
- Maggiore utilizzo dell'abbattimento totale (stamping out), tramite applicazione di specifiche linee guida.

A tal proposito si allega l'attestazione della competente Autorità Regionale in Sicilia, che si impegna formalmente ad implementare le misure sopra elencate.

Per quanto riguarda la Campania, si informa che in data 21-12-2007 è stata emanata l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3634, che ha previsto la nomina di un Commissario, delegato alla risoluzione dei problemi legati all'eradicazione della brucellosi bufalina in provincia di Caserta e zone limitrofe. Tra le varie misure previste è stato istituito l'obbligo di implementare lo stesso sistema informatico (SANAN) previsto per la Sicilia, allo scopo di monitorare i controlli e gli abbattimenti effettuati sul territorio.

Grazie all'applicazione delle misure sanitarie previste dalla suddetta ordinanza, alla data del 19 Luglio 2008, risultano essere stati abbattuti 17.992 capi bufalini positivi e risultano essere stati controllati 926 allevamenti bufalini (95,7%) su un totale di 968 allevamenti soggetti al controllo. Non è stato possibile viceversa raggiungere gli obiettivi previsti dal piano approvato con Decisione 2007/561/CE del 2 Agosto 2007, limitatamente al numero di capi bufalini impuberi previsti per la vaccinazione con RB51. Si intende pertanto riproporre gli stessi obiettivi per l'anno 2009.

Come da accordi raggiunti nel corso della riunione tenutasi a Bruxelles lo scorso 18-08-2008, la scrivente Direzione si impegna ad inoltrare nuovamente ai Suoi servizi, entro la data del 15 Ottobre p.v., i piani nazionali di eradicazione per la brucellosi bovina, bufalina ed ovi-caprina, a suo tempo presentati per l'ottenimento del co-finanziamento comunitario, debitamente integrati con i dettagli delle misure e dei risultati sopra descritti per la Sicilia e la Campania, per la finale approvazione da parte del Comitato Veterinario Permanente (SCoFCAU).

I funzionari della scrivente Direzione rimangono a Sua disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

Lozano

M. Avetta

A

REPUBBLICA ITALIANA



MOD. 14 S.C. - R.S.

Regione Siciliana
 ASSESSORATO SANITA'
 ISPETTORATO VETERINARIO
 SERVIZIO DI SANITA' ANIMALE

 NUMERO DI CODICE FISCALE 80012100878
 PARTITA IVA 02711070827

 Palermo, li 30/09/08

 PROT. N. IRV/ 3680

 OGGETTO: APPROVAZIONE PIANI NAZIONALI DI ERADICAZIONE BRUCELLOSI.

ALLEGATI N.

AL MINISTERO DEL LAVORO, SALUTE E POL. SOCIALI
 DIP.TO DI SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
 NUTRIZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE

R O M A

E, P.C., AI CENTRO DI REFERENZA NAZIONALE BRUCELLOSI
 C/O IZS ABRUZZO E MOLISE

T E R A M O

In riferimento alla nota n. DGSA.19088-P del 26/09/2008 di pari oggetto, si prende atto di quanto comunicato in merito alla estensione del piano all'intero territorio delle Province interessate senza esclusione di nessun distretto all'interno di ogni singola Provincia, e si conferma l'impegno ad applicare le misure descritte nella stessa.

Corre l'obbligo di rappresentare che le misure riportate nella nota in argomento erano state oggetto di formale impegno di applicazione con le note n. IRV/3497 del 17.09.2008 e n. UFF.GAB. 4689 del 18.09.2008 nelle quali venivano tra l'altro rappresentate le preoccupazioni espresse dagli allevatori e dalle associazioni professionali e di categoria in merito alla vaccinazione degli allevamenti con qualifica di Ufficialmente Indenne in uno stadio così avanzato dei piani di risanamento e senza dei criteri univoci di interpretazione delle presunte "code vaccinali".

Come già espresso con la soprarichiamata nota prot. n. 1-IRV/3497 del 17 settembre 2008 l'ipotesi di procedere ad una vaccinazione di massa in aree estese del territorio regionale, raccomandata dalla Task force comunitaria potrebbe non trovare accoglimento tra gli allevatori, i quali direttamente e indirettamente, tramite le associazioni di categoria o i sindaci dei comuni interessati, hanno già rappresentato il proprio dissenso con manifestazioni anche di protesta.

Inoltre, i motivi dell'insuccesso finora registrato nell'attuazione del piano di eradicazione della brucellosi nel territorio siciliano sono da ricercare:

- a) nelle problematiche relative all'identificazione certa ed alla registrazione di tutti i capi da controllare;
- b) nelle difficoltà di controllo delle movimentazioni;
- c) nelle difficoltà operative ad eseguire i controlli previsti da parte dei Servizi Veterinari, derivanti dalla particolare situazione socio-economica di alcune aree dell'isola.

L'analisi dei dati disponibili riferita all'anno 2007, effettuata con l'IZS della Sicilia di concerto con il Centro Nazionale di Referenza di Teramo, ha orientato questo Dipartimento verso soluzioni, concordate con codesto Ministero, che hanno portato all'elaborazione di un piano basato sui punti di seguito indicati:

- a) **monitoraggio costante delle attività e valutazione periodica degli interventi territoriali;**
- b) **individuazione di aree a rischio nelle quali concentrare la profilassi vaccinale obbligatoria negli allevamenti ovi-caprini e bovini;**
- c) **intensificazione in tutto il territorio regionale dell'utilizzo dello Stamping out;**
- d) **identificazione elettronica di tutti i capi presenti negli allevamenti infetti (capi positivi e negativi di allevamenti infetti), di tutti i capi vaccinati e di quelli che si spostano per transumanza con registrazione in BDN;**
- e) **controllo delle movimentazioni attraverso una regolamentazione della transumanza, effettuata con l'ausilio della BDN.**

Per quanto sopra, questo Dipartimento si impegnerà a fare applicare il piano di cui sopra secondo i punti menzionati, alcuni dei quali vengono di seguito meglio illustrati.

A) Monitoraggio costante delle attività e valutazione periodica degli interventi territoriali

Come è noto, a seguito di incontri in sede ministeriale con personale tecnico di questo Assessorato e dell'IZS della Sicilia ed a seguito di numerosi contatti con il Centro nazionale di Referenza per le brucellosi di Teramo, questo Dipartimento ha avviato una serie di attività tendenti ad approfondire la conoscenza territoriale del fenomeno e l'analisi dei dati relativi.

Con Circolare n. 1244 del 16 luglio 2008, infatti, questo Dipartimento ha promosso l'utilizzo di applicativi collegati alla BDN, vivamente consigliati da codesto Ministero, messi a disposizione gratuitamente dal CSN di Teramo per la gestione informatizzata dei piani di profilassi (TBC, BRC e LEB).

Da quella data, in Sicilia è stata avviata, altresì, una attività formativa straordinaria da parte di personale dell'IZS di Teramo, volta ad intensificare le conoscenze e l'implementazione dei dati su tali softwares, i cui risultati possono essere efficacemente monitorati a livello centrale attraverso il collegamento alla BDN, tramite un sistema di reports aggiornati on line.

Si specifica che l'accesso a tali sistemi è consentito con le procedure di autenticazione e sicurezza vigenti per l'accesso alla BDN delle anagrafi zootecniche (smart card o Carta Nazionale dei Servizi).

Tali programmi, utilizzabili tramite l'accesso ai siti <https://sanat.izs.it/bovini> e <https://sanat.izs.it/ovini>, recuperano direttamente dalla BDN le informazioni anagrafiche necessarie per l'espletamento delle attività (aziende, allevamenti, identificativi individuali degli animali, ecc...), restituendo automaticamente alla stessa BDN le informazioni relative alle qualifiche sanitarie delle aziende ed ai provvedimenti di abbattimento dei capi positivi.

Tale scelta viene considerata di fondamentale importanza per potere disporre di informazioni certe, oggettive, trasparenti, fruibili e condivise da tutti gli attori interessati, infatti, la disponibilità di un Sistema Informativo rappresenta, nell'ambito della Sanità veterinaria, uno strumento indispensabile per poter governare i fenomeni territoriali, quali la brucellosi ovi-caprina, che assumono valenza regionale o extra-provinciale.

B) Individuazione di Aree a Rischio nelle quali concentrare la profilassi vaccinale obbligatoria negli allevamenti ovi-caprini e bovini

B 1) Ovi-Caprini

Tenendo conto dei dati di attività sviluppata nel corso dell'anno 2007 e di fattori economico-sociali di alcune aree del territorio regionale, si ritiene di dovere individuare quali aree a rischio le province di Catania, Enna e Messina, che hanno fatto registrare valori di prevalenza e/o di incidenza superiori alla media regionale.

Eventuali deroghe all'obbligo di vaccinazione per allevamenti qualificati come Ufficialmente Indenni o Indenni saranno decise caso per caso, dai Servizi Veterinari Locali competenti (A.A.SS.LL.), sulla base di una approfondita analisi della situazione epidemiologica locale e dei livelli di rischio accertabili.

Si ritiene, invece, di dovere escludere parte del territorio delle province di Caltanissetta e Trapani poiché il tessuto economico-sociale di tali aree non permette il ricorso con successo ad una strategia che tenga conto della profilassi vaccinale.

In tali aree, come nel resto dell'intero territorio regionale, si procederà all'intensificazione dell'utilizzo dello *stamping out*.

B 2) Bovini

Anche per la specie bovina, dall'esame dei dati di attività sviluppata nel corso dell'anno 2007 e di fattori economico-sociali di alcune aree isolate, si ritiene di dovere individuare quali aree a rischio le province di Catania, Enna e Messina, che hanno fatto registrare valori di prevalenza superiori alla media regionale e che si sovrappongono a quelle già individuate per la brucellosi ovi-caprina.

Infatti, considerato che l'impatto dei piani di eradicazione sul tessuto socio-produttivo-economico che insiste in tali aree ha determinato problematiche anche di ordine pubblico, si prevede l'obbligatorietà della profilassi vaccinale per fornire agli allevatori uno strumento accessorio per la salvaguardia della rimonta dei propri allevamenti dall'infezione brucellare.

In tali aree l'intervento sarà effettuato, utilizzando il vaccino RB51, sottoponendo a profilassi vaccinale le vitelle impuberi da rimonta di età compresa tra 4 e 8 mesi degli allevamenti della linea vacca - vitello e che effettuano la transumanza, con la dose e le modalità riportate nel foglietto illustrativo dell'Istituto produttore.

C) Intensificazione in tutto il territorio regionale dell'utilizzo dello Stamping out.

In tutto il territorio regionale, in considerazione della puntuale applicazione di quanto previsto dall'O.M. 14 novembre 2006, con specifico riferimento a quanto previsto nel protocollo operativo sui tempi di controllo e ricontrollo delle aziende infette, sarà applicato lo *stamping out*.

In particolare, qualora dopo tre ricontrulli negli allevamenti positivi si rilevassero ancora capi infetti, si valuterà l'opportunità di ricorrere all'abbattimento totale, tenendo conto della cadenza dei controlli effettuati in azienda e della prevalenza dei capi nell'ambito dell'allevamento.

L'ISPETTORE GENERALE
(Dr. Michele BAGNATO)

D'ORDINE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr. Pietro SCHEMBRI)

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ OPERATIVA
(Dr. Vincenzo BONOMO)

